

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-OR/14 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2267/2021 DEL 09.08.2021  
CODICE CONCORSO 2021RTDB022**

**VERBALE N. 3 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI**

L'anno 2021, il giorno 20 del mese di novembre alle ore 11 si è riunita telematicamente la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/N1 - Settore scientifico-disciplinare L-OR/14 - presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2833/2021 del 29.10.2021 e composta da:

- Prof. Michele Bernardini – professore ordinario presso il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" (presidente);
- Prof. Domenico Agostini – professore associato presso il Department of General History della Tel Aviv University (componente);
- Prof. Prof. Maria Vittoria Fontana – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma Sapienza sino al 31.10.2021 (segretario).

I membri della Commissione sono collegati telematicamente via Google Meet in videoconferenza (<https://meet.google.com/ozm-bhjn-fmp>).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, prende atto che il candidato da valutare ai fini della procedura è nel n. di 1, e precisamente:

- Gianfilippo Terribili

La Commissione inizia la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni del candidato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione del giudizio individuale da parte di ciascun commissario e di quello collegiale espresso dalla Commissione (all. D).

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. E).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e, in particolare, sulla base della valutazione della produzione scientifica dei candidati, è ammesso a sostenere il colloquio il Dottore [vedi art. 8.2 Regolamento chiamate RTDB]:

1. Gianfilippo Terribili

A seguito della comunicazione, che la Commissione ha ricevuto dall'Ufficio concorsi della Sapienza in data 12.11.2021, relativa alla rinuncia del candidato, Dott. Gianfilippo Terribili, inviata con pec n. 94095 del 12.11.2021, al preavviso dei termini di 20 giorni per la convocazione al colloquio, quest'ultimo, che si svolgerà in forma seminariale e verterà sulle attività di ricerca del candidato, si terrà il giorno 26 novembre, alle ore 9, in modalità telematica

tramite il software google meet che consente, oltre alla videoconferenza, anche la proiezione da parte del candidato di eventuale materiale digitale (es. presentazione in powerpoint, della durata di non più di 30 minuti). La modalità di riconoscimento del candidato avverrà tramite il riconoscimento visivo garantito dal software di videoconferenza e autocertificazione del candidato con invio di un documento di riconoscimento firmato. Verrà data pubblicità del colloquio in forma seminariale tramite pubblicazione sul sito web del Dipartimento di Scienze dell'Antichità del link "prova colloquio seminariale procedura 2021RTDB022 – L-OR/14" (<https://meet.google.com/fao-weec-fvz>) di "google meet" a cui collegarsi per assistere. Si invita l'ufficio preposto a dare comunicazione al candidato della modalità di convocazione per svolgere la prova seminariale per via telematica collegandosi al link "prova seminariale procedura 2021RTDB022 – L-OR/14" (<https://meet.google.com/fao-weec-fvz>) di google meet alle ore 9 del giorno 26 novembre 2021.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 13 e si riconvoca per la seduta del colloquio seminariale del candidato il giorno 26 novembre alle ore 9.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Michele Bernardini (Presidente) .....

Prof. Domenico Agostini (Componente) .....

Prof. Maria Vittoria Fontana (Segretario) .....

ALLEGATO D AL VERBALE N. 3

TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTABILI

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-OR/14 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2267/2021 DEL 09.08.2021  
CODICE CONCORSO 2021RTDB022**

L'anno 2021, il giorno 20 del mese di novembre si è riunita telematicamente la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/N1 - Settore scientifico-disciplinare L-OR/14 - presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2833/2021 del 29.10.2021 e composta da:

- Prof. Michele Bernardini – professore ordinario presso il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" (presidente);
- Prof. Domenico Agostini – professore associato presso il Department of General History della Tel Aviv University (componente);
- Prof. Prof. Maria Vittoria Fontana – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma Sapienza sino al 31.10.2021 (segretario).

I membri della Commissione sono collegati telematicamente via Google Meet in videoconferenza (<https://meet.google.com/ozm-bhjn-fmp>).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 11.

La Commissione prende atto dei titoli per i quali sia stata presentata idonea documentazione ai sensi dell'art. 3 del bando.

**CANDIDATO: Gianfilippo Terribili**

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

**Sono valutabili i seguenti titoli:**

**Titoli di studio e formazione:**

1. **2010** Dottorato di Ricerca in "Studi filologici e letterari sul Vicino Oriente Antico e l'Iran pre-islamico", con borsa di studio triennale erogata dal Dipartimento di Studi Orientali - "Sapienza" Università di Roma. Tesi di Dottorato: "Appartenenza etnica e percezione del nemico: la difesa dell'iranismo nel terzo libro del *Dēnkard*". Tutor: Prof. Carlo G. Cereti, Co-Tutor: Prof. Gherardo Gnoli. Data di discussione: 06, 04, 2010 [v. Allegato 4, Tesi di dottorato].
2. **2003** Laurea V.O. - Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Roma "Sapienza". Tesi di Laurea in Filologia Iranica: "Il sedicesimo capitolo dello *Škand Gumanīg Wizār*", Relatore: Prof. Carlo G. Cereti. Votazione finale: "110/110 con lode".

### **Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche:**

3. **2020**– Progetto d'Ateneo: *Topographies of Power (ToP). Post-Achaemenid Elites Self-Representation in the Landscape of Upper Zagros and Eastern Taurus*, finanziato da Sapienza Università di Roma a seguito di bando della tipologia piccoli-medi progetti di ateneo (importo finanziamento 3500 Euro).
4. **2020**– SAMIra - Missione Archeologica Italiana in Iran (Dipartimento di Scienze dell'Antichità – Sapienza Università di Roma), in collaborazione con Ministry of Cultural Heritage, Tourism and Handicraft of I.R. Iran (MCHTH) – Direzione Kermanshah, finanziata da Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a seguito di bando nazionale (importo finanziamento 2020: 3000 Euro; finanziamento 2021: 8000 Euro).

### **Attività di formazione e di ricerca presso istituti nazionali:**

5. **Ottobre 2012 - settembre 2013** Assegno di ricerca: “Ricerche epigrafiche sull'iscrizione sasanide di Paikuli e formazione del personale locale nell'ambito dell'epigrafia e della filologia partica e medio-persiana” SSD L-OR/14 – Filologia, religioni e storia dell'Iran presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Sapienza Università di Roma [Bando n.4/2012].

### **Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali:**

6. **2020**– Responsabile scientifico del Progetto d'Ateneo: *Topographies of Power (ToP). Post-Achaemenid Elites Self-Representation in the Landscape of Upper Zagros and Eastern Taurus* - Sapienza Università di Roma.
7. **2020**– Direttore SAMIra - Missione Archeologica Italiana in Iran (Dipartimento di Scienze dell'Antichità – Sapienza Università di Roma) - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

### **Partecipazione a Progetti di ricerca nazionali e internazionali:**

8. **2018**– Progetto Grande Scavo di Ateneo Sapienza – “Paikuli Archaeological Project”, Responsabile scientifico Prof. Carlo G. Cereti, in collaborazione con General Directorate of Antiquities KRG, Sulaimaniyah Directorate of Antiquities; Garmian Directorate of Antiquities.
9. **2017**– Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) – “Eranshahr: Man Landscape and Society in Arsacid and Sasanian Iran. Texts, material culture and society from Arsaces to Yazdegard III. Three case studies: Pars, Pahlaw and Khuzestan” (Sapienza, Università di Bologna, Università di Torino), Responsabile scientifico Prof. Carlo G. Cereti.
10. **2011**– MAIKI (Missione archeologica italiana nel Kurdistan iracheno), Dipartimento di Scienze dell'Antichità, diretta dal Prof. C.G. Cereti in collaborazione con General Directorate of Antiquities KRG; Sulaimaniyah Directorate of Antiquities; Garmian Directorate of Antiquities.
11. **2017 - 2020** Grande Progetto di Ateneo Sapienza – “Transitional Dynamycs in Iranian Society: from the Rise of the Sasanian Empire to the Early Islamic Period (TraDIS)”, Responsabile scientifico Prof. Carlo G. Cereti.
12. **2017 - 2019** Missione Archeologica Italiana in Iran, Dipartimento di Scienze dell'Antichità (DiSA) – Sapienza Università di Roma, diretta dal Prof. A. Jaia, in collaborazione Ministry of Cultural Heritage, Tourism and Handicraft of I.R. Iran (MCHTH).
13. **2017 - 2019** Progetto di Cooperazione “Attività per la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico nella regione del Kurdistan iracheno” - Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI) / Ministero dei Beni Culturali (MIBAC) / Dipartimento di Scienze dell'Antichità (DiSA) – Sapienza Università di Roma. Responsabile scientifico Prof. Carlo G. Cereti. Mansioni: realizzazione sala espositiva presso lo Slemani Museum di Sulaimaniyah (Iraq).
14. **2012 - 2014** Progetto di Cooperazione “Safeguard and Enhancement of Cultural Heritage in Iraqi Kurdistan” - Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI) /

Dipartimento di Scienze dell'Antichità (DiSA) – Sapienza Università di Roma. Responsabile scientifico Prof. Carlo G. Cereti. Mansioni: formazione a Sulaimaniyah e Roma per quadri del Ministero dei Beni Culturali (Governo Regionale del Kurdistan iracheno), con lezioni nei settori della filologia ed epigrafia iranica, della storia del Vicino Oriente e della storia delle religioni del Vicino Oriente in epoca tardo antica.

15. **2009 - 2010** Progetto di Cooperazione “Tutela del patrimonio culturale della Regione Curda in Iraq” - Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI) / Istituto Italiano per l’Africa e l’Oriente (IsIAO). Responsabile scientifico Prof. Carlo G. Cereti. Mansioni: documentazione e catalogazione “Collezione sito Paikuli” presso lo Slemani Museum di Sulaimaniyah (Iraq).
16. **2006 - 2008** Progetto “Paikuli Project”, Task Force Iraq-Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI) / Istituto Italiano per l’Africa e l’Oriente (IsIAO). Responsabile scientifico Prof. Carlo G. Cereti. Mansioni: campagne di scavo e documentazione del sito di Paikuli; formazione in Italia del personale curdo.

### **Attività didattica:**

#### Attività didattica in Italia

17. **A.A. 2020 – 2021** Docenza nell’ambito delle attività RTDA – Settore scientifico-disciplinare L-OR/14. Corso di: Storia e religioni dell’Iran Antico (laurea magistrale), 6 Cfu (42 ore); Epigrafia iranica II (laurea magistrale), 6 Cfu (42 ore).
18. **A.A. 2019 – 2020** Docenza nell’ambito delle attività RTDA – Settore scientifico-disciplinare L-OR/14. Corso di: Storia e religioni dell’Iran Antico (laurea magistrale), 6 Cfu (42 ore); Epigrafia iranica II (laurea magistrale), 6 Cfu (42 ore).
19. **A.A. 2018 – 2019** Docenza nell’ambito delle attività RTDA – Settore scientifico-disciplinare L-OR/14. Corso di: Storia e religioni dell’Iran Antico (laurea magistrale), 6 Cfu (42 ore).
20. **2018** –Membro del Collegio del Dottorato in filologia e storia del mondo antico, Dipartimento di Scienze dell’Antichità - Sapienza Università di Roma. Co-tutor tesi dottorali: Farangis Darvishi; Massimiliano Vassalli; Zhaleh Nayeboosadrian; Carlo Marchetti; Ghiath Rammo.
21. **2018** Docente della Winter School in Cultural Heritage in the Near and Middle East, Dipartimento di Scienze dell’Antichità - Sapienza Università di Roma.
22. **A.A. 2017 – 2018** Docente a contratto – Settore scientifico-disciplinare L-OR/14. Corso di: Storia e religioni dell’Iran Antico (laurea magistrale), 6 Cfu (48 ore) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia - Sapienza Università di Roma [Bando n.307/2017].
23. **A.A. 2016 – 2017** Docente a contratto – Settore scientifico-disciplinare L-OR/14. Corsi di: Storia delle Civiltà dell’Iran antico (laurea triennale), 6 Cfu (48 ore). Storia e religioni dell’Iran Antico (laurea magistrale), 6 Cfu (48 ore). Epigrafia iranica (laurea magistrale), 6 Cfu (48 ore), presso la Facoltà di Lettere e Filosofia - Sapienza Università di Roma [Bando n.277/2016].
24. **A.A. 2015 – 2016** Docente a contratto – Settore scientifico-disciplinare L-OR/14. Corsi di: Storia delle Civiltà dell’Iran antico (laurea triennale), 6 Cfu (48 ore). Storia e religioni dell’Iran Antico (laurea magistrale), 6 Cfu (48 ore). Epigrafia iranica (laurea magistrale), 6 Cfu (48 ore), presso la Facoltà di Lettere e Filosofia - Sapienza Università di Roma [Bando n.88/2015].
25. **A.A. 2014 – 2015** Docente a contratto – Settore scientifico-disciplinare L-OR/14. Corsi di: Storia dell’Iran preislamico (laurea triennale), 6 Cfu (48 ore). Storia e religioni dell’Iran Antico (laurea magistrale), 6 Cfu (48 ore). Epigrafia iranica (laurea magistrale), 6 Cfu (48 ore), presso la Facoltà di Lettere e Filosofia - Sapienza Università di Roma [Bando n.3/2015].
26. **A.A. 2013 – 2014** Docente a contratto – Settore scientifico-disciplinare L-OR/14. Corsi di: Introduzione alla civiltà dell’Iran preislamico (laurea triennale), 6 Cfu (48 ore). Storia e religioni dell’Iran preislamico (laurea magistrale), 6 Cfu (48 ore). Epigrafia iranica (laurea

magistrale), 6 Cfu (48 ore), presso la Facoltà di Lettere e Filosofia - Sapienza Università di Roma [Bando n.50/2013].

27. **2012** Seminario di “Epigrafia Sasanide”. nell’ambito del corso di “Filologia iranica” tenuto dalla Dr.ssa M.C. Benvenuto, Dipartimento di Lettere e Culture moderne - Sapienza Università di Roma (Roma, dicembre 2012).

#### **Collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali:**

28. **2017**– Partecipazione al Comitato editoriale della rivista *Vicino Oriente* (ISSN 2532-5159; e-ISSN 2532-5159) [Rivista di Classe A per 10/N1].
29. **2017**– Partecipazione al Comitato di direzione della collana *Atlante del Vicino Oriente antico* (ISBN 978-88-7575-291-0).

#### **Attività di revisione per riviste scientifiche:**

30. **2021** Revisore per *Civiltà e Religioni*. Titolo del contributo revisionato: “Sono un medico’, vengo dalla terra di Babilonia” Ideologie, pratiche di salute e terapie di salvezza nel manicheismo”.
31. **2020** Revisore per *Iranian Journal of Archaeology*. Titolo del contributo revisionato: “The Social Status of Women in Sasanian Paradigm: Reading from Archaeological and Written Sources”.
32. **2019** Revisore per *Vicino Oriente*. Titolo del contributo revisionato: “Some Remarks on the Accusative in Old Persian” [Rivista di Classe A per 10/N1].
33. **2017** Revisore per *Historia i Świat/History and the World*. Titolo del contributo revisionato: “An Analytical Approach to Investigate the Parthians Painted Stuccoes from Qal’eh-i Yazdigird, Western Iran”.

#### **Esperienza di ricerca in istituzioni accademiche e centri di ricerca:**

34. **2018**– Ricercatore T.D. (A) - Dipartimento di Scienze dell’Antichità (Sapienza Università di Roma), decorrenza 1 novembre 2018.
35. **Ottobre 2017 - gennaio 2018** Incarico in qualità di esperto con contratto a progetto “Riapertura della Biblioteca IsIAO e suo aggiornamento presso la Biblioteca Nazionale Centrale” nell’ambito del progetto ISMEO – MIUR dal titolo “Studi e ricerche sulle culture dell’Asia e dell’Africa: tradizione e continuità, rivitalizzazione e divulgazione” presso Istituto per l’Oriente – Roma.
36. **Giugno - novembre 2014** Incarico in qualità di esperto con contratto a progetto: Schedatura e studio dei sigilli sasanidi della Collezione Ryllo per la pubblicazione di “Volume 3 Catalogo Museo Profano – Vicino Oriente” Edizioni Musei Vaticani presso i Musei Vaticani – Stato della Città del Vaticano.
37. **Marzo - agosto 2012** Contratto a progetto: “Studio delle fonti epigrafiche sull’Iran Sasanide e post-Sasanide” presso il Dipartimento di Scienze dell’Antichità - Sapienza Università di Roma [Bando n.064/2011].
38. **Aprile - agosto 2010** Contratto a progetto: “Studio di una selezione di capitoli tratti dal III libro del *Dēnkard* con particolare attenzione al lessico identitario, etnico e religioso” nell’ambito del progetto di ricerca “Ricerche lessicografiche nell’ambito del Middle Persian Dictionary Project”, in collaborazione con il Dr. D. Agostini (Hebrew University of Jerusalem) presso il Dipartimento di Studi Orientali - Sapienza Università di Roma [Bando n. 01/2009].

#### **Co-organizzazione di conferenze e convegni internazionali e nazionali:**

39. **2020** *Ongoing research in Iranian Studies Joint Webinar between the University of Tehran and Sapienza University of Rome* (16 giugno 2020), in collaborazione con Carlo G. Cereti, Amin Shayestedoust, Mahmoud Jaafari-Dehaghi.
40. **2020** *Ricerche storico-linguistiche sull’Iran antico*, seminari telematici organizzati da Sapienza Università di Roma, Università di Bologna, l’“Orientale” Università di Napoli” (13,

maggio 2020; 3 giugno 2020), in collaborazione con Carlo G. Cereti, Antonio Panaino, Paolo Ognibene, Gian Pietro Basello.

41. **2019** *Giornata di studi Sapienza per il dialogo interculturale: Varietà religiosa nell'Iran pre-moderno*, nell'ambito dell'inaugurazione della sede regionale del Mediterraneo dell'Association for the Study of Persianate Societies (ASPS) (Sapienza Università di Roma, 28 novembre 2019), in collaborazione con Carlo G. Cereti, Alessia Melcangi, Shirin Zakeri.
42. **2015** Eventi di chiusura del Progetto di Cooperazione *Safeguard and Enhancement of the Cultural Heritage of the Region of Kurdistan in Iraq*, organizzati presso le sedi dei Direttorati delle Antichità di Erbil, Dohuk e Sulaimaniyah (30 luglio - 3 agosto 2015), in collaborazione con Carlo G. Cereti, Luca Colliva, Kaifi Mustafa, Hassan Ahmed, Kamal Rashid, Hashim Hama.
43. **2014** *Culture of Peace, Culture for Peace - The Italian contribution for the preservation and valorization of the Iraqi cultural heritage with a focus on the autonomous Kurdish region*, organizzato dal Comune di Firenze in collaborazione con Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Udine (Firenze, 16 dicembre 2014).
44. **2014** *Minoranze e Convivenze. Il panorama religioso del Kurdistan in Iraq*, tavola rotonda nell'ambito della Mostra fotografica "La Cittadella: Fascinazioni dell'antica Erbil, cuore del Kurdistan in Iraq" - Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani (Roma, 7 novembre 2014), in collaborazione con Luca Colliva e Istituto Internazionale di Cultura Kurda.
45. **2014** Giornata dedicata alla presentazione delle attività del Progetto di Cooperazione *Safeguard and Enhancement of the Cultural Heritage of the Region of Kurdistan in Iraq*, Dipartimento di Scienze dell'Antichità – Sapienza Università di Roma (Roma, 23 giugno 2014), in collaborazione con Luca Colliva, Angela Bizzarro.

#### **Partecipazione a conferenze e convegni nazionali e internazionali:**

##### Conferenze e convegni internazionali:

46. **2021** "Thus Spoke King Narseh. The Paikuli Monument, its features, history and new researches." Conferenza nell'ambito delle Sulaimaniyah University Lectures – Department of Archaeology (Sulaimaniyah, 5 settembre 2021), partecipazione su invito.
47. **2021** "Paikuli Project: seasons 2018 and 2019". In: *12<sup>th</sup> ICAANE-International Congress on the Archaeology of the Ancient Near East* (Bologna, 6-9 aprile 2021), in collaborazione con C.G. Cereti, B. Faticoni, M. Vassalli.
48. **2021** "Society and 'Religious-scape'. Processes of Christian Acculturation in Western Iran". In: *Eranshahr. Man, Landscape and Society in Arsacid and Sasanian Iran*, convegno telematico internazionale, Università degli studi di Torino (22 febbraio 2021), partecipazione su invito.
49. **2020** "Archaeological Activities and Epigraphic Findings at the site of Paikuli – Iraqi Kurdistan (2018-2020)." In: *American Schools of Oriental Research Virtual Annual Meeting, ASOR* (19-22 novembre 2020).
50. **2020** "Historiographical manipulation and apologetic discourses. The genesis of the evil revelation in Dēnkard III." In: *Ongoing research in Iranian Studies Joint Webinar between the University of Tehran and Sapienza University of Rome* (16 giugno 2020).
51. **2020** "Thus Spoke King Narseh: MAIKI Activities in Paikuli and at the Slemani Museum." In: *Endangered Cultural Heritage Protection and Enhancement of the Duhok Region Archaeological Heritage - Kurdistan Region of Iraq*, Università di Udine, CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche – Roma, 29 gennaio 2020), partecipazione su invito.
52. **2019** "Remarking Religious Divides and Discussing Community Origins in the 'Abbasid Cultural Debate. A Zoroastrian Perspective (DkIII 227,229,288 and DkVII 4.72)". In: *Ninth European Conference of Iranian Studies (ECIS 9)*, Societas Iranologica Europaea, Freie Universität Berlin (9-13 settembre 2019).

53. **2019** "The Monument of Paikuli: the Activities of the Italian Archaeological Mission in Iraqi Kurdistan, Past and Present." In: *3<sup>rd</sup> International Scientific Conference; Archaeology and Heritage of Kurdistan*, Salahaddin University (Erbil, 29-30 aprile 2019), in collaborazione con Massimiliano Vassalli.
54. **2019** "Mapping Zarathustra's Deeds. Some Observations on the Fabrication of a Ritualized Landscape; the Cases of WZ 21-23 and the Mt. Sabalān Area." In: *Zoroastrianism and Middle-Persian Literature / Projects and Perspectives on Sasanian History and Culture*, giornate di studi iranici organizzate dal Dipartimento di Beni Culturali, Università di Bologna (Ravenna, 21-22 marzo 2019), partecipazione su invito.
55. **2018** "Relocating the Prophet's Image. Narrative Motifs and Local Appropriation of Zarathustra's Legend in Pre-/Early Islamic Iran". In: *12<sup>th</sup> Biennial Iranian Studies Conference*, Association for the Iranian Studies, University of California (Irvine, 14-17 agosto 2018).
56. **2017** "In the Shade of a Tree: Religious Patterns in the Kurdistan Region from Late Antiquity to Modern Times." In: *American Schools of Oriental Research Annual Meeting 2017*, ASOR (Boston, 15-18 novembre 2017), in collaborazione con Camilla Insom (Orientale - Napoli).
57. **2015** "A Forgotten Sculpture; the Narseh's Fifth Bust from the Paikuli Monument." In: *American Schools of Oriental Research Annual Meeting 2015*, ASOR (Atlanta, 18-21 novembre 2015).
58. **2015** "Activities and results of the Italian Cooperation Project: Safeguard and Enhancement of the Cultural Heritage of the Region of Kurdistan in Iraq", nell'ambito degli eventi di chiusura del *Progetto* organizzati presso le sedi dei Direttorati dell'Antichità di Erbil e Sulaimaniyah (30 luglio - 3 agosto 2015).
59. **2015** "Language Variation and Defensive Strategies of Religious Identity: the Case of Dēnkard III and Zoroastrian Pahlavi Literature". In: *Strategies of Language Variation: Transcultural Perspectives*, Wiener Werkstätte Historical Sociolinguistics (WW\_HistSlx) (Vienna ÖAW, 24-25 aprile 2015), partecipazione su invito.
60. **2014** "The Sasanian Administration in Late Antiquity Adiabene." In: *Ancient Arbela: Pre-Islamic History of Erbil*, Finnish Institute in the Middle East, Salahaddin University of Erbil, Institut Français du Proche-Orient (Erbil, 7-10 aprile 2014).
61. **2013** "Activities of Sapienza University of Rome in the Paikuli Area: Narseh's inscription and the archaeological map of the area". In: *Archaeological Research in the Kurdistan Region of Iraq and the adjacent areas - University of Athens*, Cambridge University (Atene, 1-3 novembre 2013).
62. **2013** "The Iraqi Kurdistan from the Achaemenid Empire to the Early Islamic Period." Conferenza nell'ambito del corso universitario interdisciplinare *Kulturelle Schnittstellen Südost-Türkei und Nord-Irak, Archäologie. Geschichte. Sprachen. Gegenwart*, Institut für Orientalistik, Wien Universität (Vienna, 16 aprile 2013), partecipazione su invito.
63. **2011** "The Paikuli Monument and its Inscription." In: *7<sup>th</sup> European Conference of Iranian Studies*, Societas Iranologica Europaea (Cracovia, 7-10 settembre 2011), in collaborazione con Carlo G. Cereti.

Conferenze e convegni nazionali:

64. **2021** "Abestāg ud Zand. L'esegesi zoroastriana fra tecniche di traduzione e interpretazione del testo sacro." In: *Filologia delle traduzioni antiche. Seminario del Dottorato in Filologia e storia del mondo antico*, Sapienza Università di Roma (Roma, 24-25 settembre 2021), partecipazione su invito.
65. **2020** "Fabbricazione storiografica e definizione identitaria. Il racconto sulla genesi della malvagia religione secondo i teologi zoroastriani di periodo Abbaside." In: *Forme e motivi della narrazione in Iran: dalle origini all'epoca contemporanea - V Convegno Bolognese di Iranistica (CoBIran)*, Università di Bologna (22-23 ottobre 2020), partecipazione su invito.
66. **2019** "Visitazione e risveglio spirituale in periodo tardo-sasanide. Parallelismi funzionali tra



- le figure di Srōš e San Sergio.”. In: *Giornata di studi Sapienza per il dialogo interculturale: Varietà religiosa nell'Iran pre-moderno*, Sapienza Università di Roma (Roma, 28 novembre 2019).
67. **2019** “Il monumento di Paikuli (Irak). Epigrafia, archeologia, antropologia”. In: *Ciclo conferenze 2019 ISMEO* (Roma, 31 gennaio 2019), ISMEO - Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente, in collaborazione con Carlo G. Cereti e Luca Colliva, partecipazione su invito.
68. **2017** “Cerimonie di corte ed epigrafi sasanidi. I casi delle iscrizioni di Hājiābād (SH) e Persepoli (ŠPs I)”. In: *Giornata di studi dedicati all'Iran preislamico e islamico*, Sapienza Università di Roma (Roma, 8 giugno 2017), partecipazione su invito.
69. **2017** “La religione Yezida, storia e dottrina”. In: *Yezidi in Kurdistan quale futuro?*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, Istituto Internazionale di Cultura Kurda (Roma, 16 marzo 2017), partecipazione su invito.
70. **2014** “Attività della Sapienza - Università di Roma nel Kurdistan Iracheno. Il Progetto di Cooperazione del Dipartimento di Scienze dell'Antichità”. In: *Culture of Peace, Culture for Peace - The Italian contribution for the preservation and valorization of the Iraqi cultural heritage with a focus on the autonomous Kurdish region*, Comune di Firenze in collaborazione con Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sapienza - Università di Roma, Università degli Studi di Udine (Firenze, 16 dicembre 2014).
71. **2014** “Il Monumento di Paikuli e la salvaguardia del Patrimonio culturale Curdo”. In: *Kurdistan Racconta*, Istituto Internazionale di Cultura Kurda e Caritas Italiana (Roma, 6 maggio 2014), partecipazione su invito.
72. **2013** “Bene e Male nella Religione iranica”. In: *Bene e Male nelle Religioni*, Università degli Studi “Roma Tre” (Roma, 25-26 ottobre 2013), partecipazione su invito.
73. **2012** “Salvaguardia e Valorizzazione del Patrimonio Culturale della Regione del Kurdistan in Iraq”. In: *La Sapienza per la cooperazione internazionale allo sviluppo, prospettive e proposte Sapienza Millennium University* (Roma, 23 giugno 2012), partecipazione su invito.
74. **2012** “Gli Armeni a Roma fra XVI e XVII secolo, un aspetto della mediazione diplomatica fra Iran Safavide ed Europa cristiana”. In: *Verso il trono del Pavone, Austria, Italia, Iran Diplomazia e scambi culturali, Giornate Internazionali di Studi dell'Istituto Storico Austriaco di Roma* (Roma, 31 maggio – 1 giugno 2012), partecipazione su invito.

#### **Organizzazione e partecipazione eventi “terza missione”:**

75. **Dicembre 2020:** membro del Comitato Scientifico e curatore della Mostra “Oltre le colonne di Media/Beyond the Gates of Media” (Museo dell'Arte Classica, Facoltà di Lettere e Filosofia – Sapienza Università di Roma, 16 dicembre 2020 – 22 gennaio 2021), organizzata dalla Missione Archeologica Sapienza in Iran (SAMIRA), in collaborazione con il Ministry of Cultural Heritage, Tourism and Handicraft of I.R. Iran (MCTH) e con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
76. **Novembre 2020:** membro del Comitato Scientifico e curatore della Mostra “Il diadema di Narseh/The Diadem of Narseh” (Museo dell'Arte Classica, Facoltà di Lettere e Filosofia – Sapienza Università di Roma, 11 novembre 2020 – 14 dicembre 2020), organizzata dalla Missione Archeologica Italiana nel Kurdistan Iracheno (MAIKI), in collaborazione con il Directorate of Antiquities of Sulaimaniyah, l'Ambasciata della Repubblica dell'Iraq in Italia e con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
77. **2015-2016** Produzione articoli divulgativi per il sito online Treccani Atlante ([www.treccani.it/magazine/atlante](http://www.treccani.it/magazine/atlante))  
[https://www.treccani.it/magazine/atlante/autori/terribili\\_gianfilippo.html](https://www.treccani.it/magazine/atlante/autori/terribili_gianfilippo.html)
78. **Novembre 2014:** membro del Comitato Scientifico e curatore della Mostra fotografica “La Cittadella: Fascinazioni dell'antica Erbil, cuore del Kurdistan in Iraq” (Roma, 3 – 14 novembre 2014), organizzata dalla Missione Archeologica Italiana nel Kurdistan Iracheno (MAIKI) in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana e l'High Commission for the Erbil Citadel Revitalization.

### Borse di studio:

79. **2006-2009** Borsa di studio triennale erogata dal Dipartimento di Studi Orientali - "Sapienza" Università di Roma, per il Dottorato di Ricerca in "Studi filologici e letterari sul Vicino Oriente Antico e l'Iran pre-islamico".

### 80-109 - Elenco pubblicazioni

Il candidato, inoltre, dichiara di essere in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/N1 - CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA, conseguita in data 22.08.2018, nella tornata 2016/2018 - Quinto Quadrimestre e, in ottemperanza a quanto previsto dal bando (art. 5, p. 227), allega (Allegato 3) una simulazione per ASN da IRIS-CINECA (23.09.2021) attestante il superamento dei requisiti minimi.

### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

#### Sono valutabili le seguenti pubblicazioni:

1. Terribili, G. (2021). Relocating the Prophet's Image: Narrative Motifs and Local Appropriation of the Zarathustra Legend in Pre- and Early Islamic Iran (Part II - North-West Iran), *Iran & the Caucasus* 25.3: 225-245 [ISSN 1609-8498; DOI: 10.1163/1573384X-20210301]. Rivista di Classe A per 10/N1.
2. Terribili, G. (2020). Relocating the Prophet's Image: Narrative Motifs and Local Appropriation of the Zarathustra Legend in Pre and Early Islamic Iran (Part I – East Iran). *Iran and the Caucasus* 24.1: 1-16 [ISSN 1609-8498; DOI: 10.1163/1573384X-20200102]. Rivista di Classe A per 10/N1.
3. Terribili, G. (in stampa). Fabbricazione storiografica e definizione identitaria. La genesi della malvagia religione secondo i teologi zoroastriani (DkIII 227, 229, 288), in Nahid Norozi (a cura di), "Come la freccia di Ārāsh". *Il lungo viaggio della narrazione in Iran: forme e motivi dalle origini all'epoca contemporanea* (Indo-Iranica et Orientalia), Mimesis, Milano: 97-127. [Allegato 1, attestato casa editrice Mimesis].
4. Terribili, G. (in stampa). Reversing and Reinventing the Centre of the World. Iranian and Zoroastrian Perception of the Old Babylon, in M. Ramazzotti (ed.), *The Historical and Cultural Memory of the Babylonian World. Collecting fragments of the Centre of the World* (ARATTA. Studies in Archaeology & History, from Mesopotamia to the Indus Valley), Brepols, Thournout: 1-21 [ISBN: 978-2-503-59536-8] [Allegato 2, liberatoria casa editrice Brepols].
5. Terribili, G. (2020). Late Antique Adiabene under Sasanian Rule, in F. Alpi, Z. Bradosty, J. Giraud, J. MacGinnis, R. Mattila, *Arbela Antiqua. Proceedings of the International Conference held in Erbil (7-10 April 2014)* (Bibliothèque archéologique et historique 218), Institut français du Proche-Orient, Beyrouth: 213-227 [ISSN 0768-2506; ISBN 978-2-35159-768-2].
6. Terribili, G. (2019). Sasanian Royal Ceremonies and Heroic qualities. The Case of Šābuhr I's Inscription at Hājiābād, in A. Panaino, A. Piras, P. Ognibene (a cura di), *Studi iranici ravennati III*, Mimesis, Milano: 269-301 [ISBN: 9788857566627].
7. Terribili, G. (2019). The Lovely Bones. Conceptions and Contention on Portentous Human Remains in the Context of Late-Antique Iran, in M. Di Cesare (ed.), *Sharing Material Culture: Ivory and Bone Artefacts From the Mediterranean to the Caspian Sea from Antiquity to the Middle Ages* (Quaderni di Vicino Oriente XV), Sapienza Università di Roma, Roma: 103-125 [ISSN 1127-6037; ISBN 9788898154142].

8. Terribili, G. (2018). Comunicazione regale e arte scribale, modelli di trasmissione fra iscrizioni achemenidi e sasanidi, in J. Hämeen-Anttila and I. Lindstedt (eds.), *Translation and Transmission Collection of Articles* (The Intellectual Heritage of the Ancient and Mediaeval Near East 3), Ugarit Verlag, Münster: 195-225 [ISBN 978-3-86835-287-0 / ISSN 2365-9874].
9. Terribili, G. (2018). Istakhr and its Territory; a Glance over Middle Persian Sources and Sasanian Epigraphic Evidence, in M.V. Fontana (ed.), *Istakhr (Iran), 2011-2016. Historical and Archaeological Essays* (Quaderni del Vicino Oriente XIII), Sapienza Università di Roma, Roma: 49-75 [ISSN 1127-6037; e-ISSN 2532-5175; ISBN 978-88-98154-09-8].
10. Terribili, G. (2017). Dēnkard III Language Variation and the Defence of Socio-Religious Identity in the Contest of Early-Islamic Iran, in C. Barbati and C. Gastgeber (eds.), *Open Linguistic 3.1, Topical Issue on Historical Sociolinguistic Philology*: 396-418, De Gruyter [ISSN (Online) 2300-9969, DOI: <https://doi.org/10.1515/opli-2017-0020>].
11. Terribili, G. (2017). § 2. Paikuli Imagery within Its Conceptual Framework; § 3. The Dedicatory Name of the Paikuli Monument, da p. 174 a p.184, in Colliva, L. and Terribili, G. (2017), *A Forgotten Sasanian Sculpture; the Narseh's Fifth Bust from the Monument of Paikuli*, *Vicino Oriente XXI*: 167-195. [ISSN 0393-0300; e-ISSN 2532-5159]. *Rivista di Classe A per 10/N1*.
12. Terribili, G. (2016). Notes on the Parthian Block fl from the Sasanian Inscription of Paikuli, *Annali dell'Università di Napoli "L'Orientale", sezione orientale 76*: 146-165 [ISSN 0393-3180; e-ISSN 2468-5631; DOI 10.1163/24685631-12340007]. *Rivista di Classe A per 10/N1*.

**CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:**

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a N. 12 pubblicazioni, di cui **12 valutabili**.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 13.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Michele Bernardini (Presidente) .....

Prof. Domenico Agostini (Componente) .....

Prof. Maria Vittoria Fontana (Segretario) .....

ALLEGATO E AL VERBALE N. 3

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SU TITOLI E PUBBLICAZIONI

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-OR/14 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2267/2021 DEL 09.08.2021  
CODICE CONCORSO 2021RTDB022**

L'anno 2021, il giorno 20 del mese di novembre si è riunita telematicamente la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/N1 - Settore scientifico-disciplinare L-OR/14 - presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2833/2021 del 29.10.2021 e composta da:

- Prof. Michele Bernardini – professore ordinario presso il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" (presidente);
- Prof. Domenico Agostini – professore associato presso il Department of General History della Tel Aviv University (componente);
- Prof. Prof. Maria Vittoria Fontana – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma Sapienza sino al 31.10.2021 (segretario).
- I membri della Commissione sono collegati telematicamente via Google Meet in videoconferenza (<https://meet.google.com/ozm-bhjn-fmp>).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 11 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni del candidato.

**CANDIDATO: Gianfilippo Terribili**

COMMISSARIO 1 - Prof. Domenico Agostini

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il candidato, attualmente RTD A in L-OR/14 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza Università di Roma, si è laureato (vecchio ordinamento) nel 2003 in Filologia Iranica (L-OR/14) con una tesi dal titolo "Il sedicesimo capitolo dello *Škand Gumanīg Wizār*" (votazione finale: *110/110 con lode*) presso la Sapienza Università di Roma (n. 2); ha poi conseguito nel 2010 il titolo di Dottore di ricerca in "Studi filologici e letterari sul Vicino Oriente Antico e l'Iran pre-islamico", con borsa di studio triennale erogata dal Dipartimento di Studi Orientali - "Sapienza" Università di Roma, tesi: "Appartenenza etnica e percezione del nemico: la difesa dell'iranismo nel terzo libro del *Dēnkard*" (nn. 1 e 79, si veda anche Allegato 4, Tesi di dottorato).

In base ai criteri stabiliti nel bando e riproposti nell'Allegato A al Verbale n. 1 (redatto in data 08.11.2021) si riportano i seguenti titoli posseduti dal candidato. Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificate sedi (istituzioni accademiche, centri di ricerca) italiane o straniere: n. 5, Assegno di ricerca annuale (2012-13) in L-OR/14 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sapienza Università di Roma; n. 34, RTD A in L-OR/14 dal 2018, cfr. *supra*; nn. 35-38, incarichi, in qualità di esperto, con contratti a progetto in L-OR/14. Responsabilità di progetti di

ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali: nn. 3 e 4, rispettivamente Progetto d'Ateneo: *Topographies of Power (ToP). Post-Achaemenid Elites Self-Representation in the Landscape of Upper Zagros and Eastern Taurus*, finanziato da Sapienza Università di Roma a seguito di bando della tipologia piccoli-medi progetti di ateneo (importo finanziamento 2020: 3500 Euro) e SAMIra - Missione Archeologica Italiana in Iran (Dipartimento di Scienze dell'Antichità – Sapienza Università di Roma), in collaborazione con Ministry of Cultural Heritage, Tourism and Handicraft of I.R. Iran (MCHTH) – Direzione Kermanshah, finanziata da Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a seguito di bando nazionale (importo finanziamento 2020: 3000 Euro; finanziamento 2021: 8000 Euro). Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: nn. 6 e 7, rispettivamente come Responsabile scientifico di un Progetto di Ateneo Sapienza (dal 2020) e come Direttore SAMIra - Missione Archeologica Italiana in Iran (dal 2020); **nn. 8-16**, come partecipante a progetti di Grandi Scavi, PRIN, missioni archeologiche in Iran e nel Kurdistan iracheno, progetti di Cooperazione dal 2006 ad oggi. Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni e congressi nazionali e internazionali: nn. 39-45, come co-organizzatore di 7 convegni nazionali e internazionali; **nn. 46-63**, come relatore a 18 convegni internazionali di cui 6 su invito; **nn. 64-74**, come relatore a 11 convegni nazionali di cui 9 su invito. Collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali riconosciute di eccellenza: nn. 28 e 29, rispettivamente nel comitato editoriale di "Vicino Oriente" (rivista di Classe A per 10/N1) e nel comitato di direzione dello "Atlante del Vicino Oriente". Comprovata esperienza didattica a livello universitario in Italia o all'estero nell'ambito del settore concorsuale previsto dal bando: nn. 17-19, docente come RTDA presso la Sapienza di Roma dal 2018-19 al 2020-21 in L-OR/14 per un totale di 30 cfu e 210 ore; **n. 21**, docente in L-OR/14 della Winter School in Cultural Heritage in the Near and Middle East della Sapienza di Roma (2018); **nn. 22-26**, docente a contratto in L-OR/14 presso la Sapienza di Roma dal 2013-14 al 2017-18 per un totale di 96 cfu e 768 ore; **n. 20**, dal 2018 membro del Collegio dottorale in Filologia e storia del mondo antico della Sapienza di Roma e co-tutor di 5 tesi dottorali; **n. 27**, nel 2012 docente di un seminario di "Epigrafia iranica". Borse di ricerca: n. 79, borsa di studio triennale (2006-2009) per il Dottorato di Ricerca in "Studi filologici e letterari sul Vicino Oriente Antico e l'Iran pre-islamico", Sapienza Università di Roma. Attività di revisione per riviste scientifiche internazionali: nn. 30-33 ("Civiltà e Religioni", "Iranian Journal of Archaeology", "Vicino Oriente", "Historia i Świat/History and the World").

Il candidato, infine, presenta 4 titoli relativi all'*Organizzazione e partecipazione eventi "terza missione"* (**nn. 75-78**) ed elenca tutte le sue pubblicazioni, **nn. 80-109**, dal 2010 ad oggi.

Il candidato, inoltre, è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/N1 - CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA, conseguita in data 22.08.2018, nella tornata 2016/2018 - Quinto Quadrimestre e, in ottemperanza a quanto previsto dal bando (art. 5, p. 227), allega (Allegato 3) una simulazione per ASN da IRIS-CINECA (23.09.2021) attestante, allo stato attuale, il superamento dei requisiti minimi.

Il candidato ha presentato titoli che mostrano una spiccata maturità scientifica e un'eccellente e solida congruità scientifica con l'attività di ricerca prevista dal bando. L'attività di ricerca del candidato è stata continua e intensa negli anni sia in Italia sia all'estero dove spiccano la pluriennale funzione come responsabile scientifico ed epigrafista nella missione italiana dell'Università di Roma Sapienza nel sito iracheno di Paikuli, sede di una delle più importanti iscrizioni in mediopersiano esistenti e la recente nomina (2020) a direttore della SAMIra - Missione Archeologica Italiana in Iran. La partecipazione sia come relatore invitato sia come organizzatore di convegni scientifici sia in Italia sia all'estero attestano ancor di più la sua indefessa attività scientifica e di ricerca ma anche il riconoscimento internazionale di cui gode in ambito accademico. Il candidato mostra una continua e importante attività didattica, mentre bisogna sottolineare anche la sua attività di tutor di lavori dottorali (già ben 5) e anche l'afferenza ad un collegio dottorale di riconosciuto prestigio.

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Terribili, G. (2021). Relocating the Prophet's Image: Narrative Motifs and Local Appropriation of the Zarathustra Legend in Pre- and Early Islamic Iran (Part II - North-West Iran), *Iran & the Caucasus* 25.3: 225-245 [ISSN 1609-8498; DOI: 10.1163/1573384X-20210301]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*L'articolo mostra una marcata originalità nel contenuto e nella metodologia dato che inserisce l'evoluzione mitico-religiosa e sociale della figura del profeta Zoroastro in un quadro culturale più popolare e intimo che si differenzia dalle ricostruzioni dell'immagine del profeta filosofiche e grandiose del clero zoroastriano. Nella brillante e innovativa idea dell'autore Zoroastro si presta ad una reinvenzione da parte di specifici gruppi sociali dell'Iran nord-occidentale e dell'Ādurbādagān. L'articolo congruente con le tematiche del SSD è stata pubblicato in una prestigiosa sede di pubblicazione come la rivista Iran and the Caucasus ormai da 25 anni una delle migliori fonti di ricerca ed erudizione sull'Iran antico.*

2. Terribili, G. (2020). Relocating the Prophet's Image: Narrative Motifs and Local Appropriation of the Zarathustra Legend in Pre and Early Islamic Iran (Part I – East Iran). *Iran and the Caucasus* 24.1: 1-16 [ISSN 1609-8498; DOI: 10.1163/1573384X-20200102]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*Questo articolo pubblicato nella stessa prestigiosa sede editoriale di pubblicazione n. 1 rappresenta la prima parte del suddetto articolo. L'autore seguendo la stessa originale e rigorosa metodologia e approccio innovativo delinea l'evoluzione mitico-religiosa e sociale della figura del profeta Zoroastro nel quadro culturale dell'Iran orientale e del Khorāsān. L'articolo è congruente con le tematiche del SSD.*

3. Terribili, G. (in stampa). Fabbricazione storiografica e definizione identitaria. La genesi della malvagia religione secondo i teologi zoroastriani (DkIII 227, 229, 288), in Nahid Norozi (a cura di), "Come la freccia di Ārash". *Il lungo viaggio della narrazione in Iran: forme e motivi dalle origini all'epoca contemporanea* (Indo-Iranica et Orientalia), Mimesis, Milano: 97-127. **[Allegato 1, attestato casa editrice Mimesis]**

*Questo articolo di grande originalità e qualità scientifiche mostra l'eccellente capacità del candidato di analizzare i testi zoroastriani in pahlavi nel quadro culturale di una storia universale e globalizzata del periodo a cavallo tra la tarda antichità e i primi secoli del dominio arabo sul mondo iranico. Con una solida e innovativa metodologia di studio e una fine conoscenza della lingua pahlavi in tutte le sue sfumature teologiche e filosofiche il candidato inserisce alcuni passaggi dell'importantissimo libro terzo nel Dēnkard nella discussione storica e religiosa sul sincretismo irano-giudaico. L'articolo mostra la capacità del candidato a considerare lo zoroastrismo e a definirne le forme e lo sviluppo in un contesto di storia e religione comparate. L'articolo è in pubblicazione presso la prestigiosa serie "Indo-Iranica et Orientalia" diretta dal prof. Antonio Panaino. L'articolo è congruente con le tematiche del SSD.*

4. Terribili, G. (in stampa). Reversing and Reinventing the Centre of the World. Iranian and Zoroastrian Perception of the Old Babylon, in M. Ramazzotti (ed.), *The Historical and Cultural Memory of the Babylonian World. Collecting fragments of the Centre of the World* (ARATTA. Studies in Archaeology & History, from Mesopotamia to the Indus Valley), Brepols, Thournout: 1-21 [ISBN: 978-2-503-59536-8] **[Allegato 2, liberatoria casa editrice Brepols]**.

*Questo articolo di grande spessore scientifico e fortemente originale nei contenuti e nella metodologia raccoglie diverse fonti mediopersiane e altre fonti di periodo partico-sassanide per definire e delineare come gli zoroastriani concepirono la città di Babilonia dalla loro prospettiva religiosa e mitologica. Ancora una volta il candidato mostra la sua finezza metodologica e la sua visione globale del mondo antico e tardo antico per analizzare le fonti iraniche in un contesto mitologico dove l'Iran era parte integrante sebbene originale e diverso di un mondo culturale dove le idee venivano irradiate, trasformate e poi fatte ricircolare. Il candidato in questo lavoro, come negli altri tre precedenti legati da un filo tematico e metodologico coerente, ribadisce la sua maturità scientifica e chiara capacità di contestualizzare i fenomeni letterari e religiosi iranici in una dimensione stoica globale. L'articolo apparirà nella prestigiosa serie "ARATTA" pubblicata dalla nota casa editrice belga Brepols. L'articolo è congruente con le tematiche del SSD.*

5. Terribili, G. (2020). Late Antique Adiabene under Sasanian Rule, in F. Alpi, Z. Bradosty, J. Giraud, J. MacGinnis, R. Mattila, *Arbela Antiqua. Proceedings of the International Conference held in Erbil (7-10 April 2014)* (Bibliothèque archéologique et historique 218), Institut français du Proche-Orient, Beyrouth: 213-227 [ISSN 0768-2506; ISBN 978-2-35159-768-2].

*L'articolo tratta il tema centrale dell'influenza del potere centrale sassanide sulle diverse province. Il candidato in particolare si sofferma nell'importante ruolo svolto dall'Adiabene nel corso della storia dell'impero sassanide. L'autore mostra un'eccellente propensione a comparare ed integrare fonti di diversa natura filologica e religiosa. Con dovizia di particolari e una solida ed innovativa metodologia egli traccia la storia di questa provincia e la vita delle diverse comunità religiose nell'ottica delle esigenze politiche del potere centrale. L'articolo è apparso in una prestigiosa sede internazionale. L'articolo è congruente con le tematiche del SSD.*

6. Terribili, G. (2019). Sasanian Royal Ceremonies and Heroic qualities. The Case of Šābuhr I's Inscription at Hājiābād, in A. Panaino, A. Piras, P. Ognibene (a cura di), *Studi iranici ravennati III*, Mimesis, Milano: 269-301 [ISBN: 9788857566627].

*Questo articolo innovativo ed originale tratta l'importante tema della definizione dell'identità regale iranica attraverso l'uso dell'immagine del re-arciere/eroe. L'autore riesce a dimostrare in maniera convincente come questa funzione del re sassanide si fondi in quella che era già l'ideologia achemenide sottolineando quanto importante fosse per i Sassanidi sottolineare i legami con il passato eroico e leggendario della regalità iranica. La qualità è molto alta sia da un punto di vista del lavoro filologico sia da quello storico-religioso. L'articolo è stato pubblicato dalla prestigiosa serie "Studi Iranici Ravennati". L'articolo è congruente con le tematiche del SSD.*

7. Terribili, G. (2019). The Lovely Bones. Conceptions and Contention on Portentous Human Remains in the Context of Late-Antique Iran, in M. Di Cesare (ed.), *Sharing Material Culture: Ivory and Bone Artefacts From the Mediterranean to the Caspian Sea from Antiquity to the Middle Ages* (Quaderni di Vicino Oriente XV), Sapienza Università di Roma, Roma: 103-125 [ISSN 1127-6037; ISBN 9788898154142].

*Questo articolo mostra la grande capacità del candidato di analizzare fenomeni religiosi zoroastriani nel contesto globale della tarda antichità. L'articolo è originale e innovativo e indaga un argomento finora scarsamente trattato come il potere sovranaturale delle ossa di pii zoroastriani. La metodologia è solida e la scelta delle fonti coerenti. L'articolo è stato pubblicato nella collana di una prestigiosa rivista ed è congruente con le tematiche del SSD.*

8. Terribili, G. (2018). Comunicazione regale e arte scribale, modelli di trasmissione fra iscrizioni achemenidi e sasanidi, in J. Hämeen-Anttila and I. Lindstedt (eds.), *Translation and Transmission Collection of Articles* (The Intellectual Heritage of the Ancient and Mediaeval Near East 3), Ugarit Verlag, Münster: 195-225 [ISBN 978-3-86835-287-0 / ISSN 2365-9874].

*Questo articolo ritorna su un tema centrale negli studi iranici, vale a dire, la relazione tra i programmi monumentali epigrafici achemenidi e sassanidi. L'autore analizza in maniera precisa e originale il materiale in antico persiano e medio persiano non solo dal punto di vista della tradizione orale iranica ma in maniera originale secondo un processo di trasmissione promosso dal gruppo sociale degli scribi. L'autore introduce un nuovo elemento e riesce in maniera convincente a descrivere come gli scribi influenzarono il vocabolario reale iranico. L'articolo è stato pubblicato in una prestigiosa sede internazionale ed è congruente con le tematiche del SSD.*

9. Terribili, G. (2018). Istakhr and its Territory; a Glance over Middle Persian Sources and Sasanian Epigraphic Evidence, in M.V. Fontana (ed.), *Istakhr (Iran), 2011-2016. Historical and Archaeological Essays* (Quaderni del Vicino Oriente XIII), Sapienza Università di Roma, Roma: 49-75 [ISSN 1127-6037; e-ISSN 2532-5175; ISBN 978-88-98154-09-8].

*L'autore riesce in modo brillante e originale ad analizzare le fonti sassanidi in mediopersiano e la letteratura tarda zoroastriana per definire l'importante connubio tra la dinastia sassanide e la città simbolo della loro identità. La metodologia è originale e innovativa e la capacità dell'autore nel comparare fonti diverse per epoca e ambiente di composizione è notevole e qualitativamente alta. L'articolo è stato pubblicato nella collana di una prestigiosa rivista ed è congruente con le tematiche del SSD.*

**10.** Terribili, G. (2017). Dēnkard III Language Variation and the Defence of Socio-Religious Identity in the Contest of Early-Islamic Iran, in C. Barbati and C. Gastgeber (eds.), *Open Linguistic 3.1, Topical Issue on Historical Sociolinguistic Philology*: 396-418, De Gruyter [ISSN (Online) 2300-9969, DOI: <https://doi.org/10.1515/opli-2017-0020>].

*Questo articolo è molto importante e innovativo nell'ambito dello studio della resistenza culturale e religiosa zoroastriana durante i primi secoli della conquista islamica. Il candidato analizza in maniera precisa e originale le fonti zoroastriane in mediopersiano del nono e decimo secolo e poi ricostruisce in maniera chiara e dettagliata le strutture dialettiche, teologiche e filosofiche zoroastriane definendo il loro ruolo nel contesto polemico interreligioso dei primi secoli del califfato. L'articolo è stato pubblicato in una prestigiosa rivista ed è congruente con le tematiche del SSD.*

**11.** Terribili, G. (2017). § 2. Paikuli Imagery within Its Conceptual Framework; § 3. The Dedicatory Name of the Paikuli Monument, da p. 174 a p.184, in Colliva, L. and Terribili, G. (2017), *A Forgotten Sasanian Sculpture; the Narseh's Fifth Bust from the Monument of Paikuli*, *Vicino Oriente XXI*: 167-195. [ISSN 0393-0300; e-ISSN 2532-5159]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*Questo articolo trae la sua rilevante originalità dal tema trattato, vale a dire lo studio del significato figurativo di uno dei busti di Narseh rinvenuto a Paikuli. Prima dell'autore nessuno aveva potuto lavorare su questo soggetto. L'articolo segue una rigida e coerente metodologia ed è qualitativamente di grande fattura. L'articolo è stato pubblicato in una prestigiosa rivista ed è congruente con le tematiche del SSD.*

**12.** Terribili, G. (2016). Notes on the Parthian Block fl from the Sasanian Inscription of Paikuli, *Annali dell'Università di Napoli "L'Orientale", sezione orientale 76*: 146-165 [ISSN 0393-3180; e-ISSN 2468-5631; DOI 10.1163/24685631-12340007]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*Questo articolo mostra la grande capacità del candidato nel lavorare sull'epigrafia partica e mediopersiana. In particolare il candidato analizza un blocco dell'iscrizione di Paikuli in partico e attraverso un eccellente lavoro filologico e storico lo inserisce nel contesto generale della versione partica nell'iscrizione e lo compara con il corrispondente in mediopersiano. La metodologia adottata segue le più rigide e innovative strutture della filologia e della linguistica moderna. L'articolo è stato pubblicato in una prestigiosa rivista ed è congruente con le tematiche del SSD.*

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato presenta 12 pubblicazioni (relative agli ultimi 10 anni, come richiesto dal bando), di cui 12 valutabili. Le 12 pubblicazioni valutabili consistono in: 5 articoli in rivista (**nn. 1-2, 10-12**, di cui 4 Riviste di Classe A per 10/N1) e 7 contributi in volume (**nn. 3-9**).

La produzione scientifica del candidato mostra un'eccellente maturità scientifica e accademica. Le sue abbondanti pubblicazioni, continue e congrue nel tempo, sono caratterizzate da una rigorosa metodologia scientifica e innovativa che compara e integra fonti sia di natura scritta sia di natura iconografica. I temi da lui trattati, il suo percorso di investigazione e le sue conclusioni non sono mai banali e stantie. Tutti i lavori presentati sono coerenti con il SSD e sono stati pubblicati in sedi editoriali prestigiose sia nazionali sia internazionali. Il candidato inequivocabilmente possiede un'eccellente, fine e solida conoscenza della storia dell'Iran antico e di tutte le dinamiche storico, sociali ed intellettuali, e della religione zoroastriana in tutte le sue sfumature. È importante sottolineare come il candidato, forte della sua solida preparazione, riesca ad inserire tutti i temi trattati in un contesto storico e religioso che travalica il confine del mondo iranico e si confronta nella storia con quello delle culture vicine, in particolare il giudaismo e il cristianesimo. Inoltre i suoi lavori sulla percezione e la reinterpretazione storico-mitologica e sociale di figure importanti come il profeta Zarathustra (**nn. 1-2**) e di popoli (**n. 3**) e luoghi illustri (**n. 4**) rappresentano un'innovativa prospettiva di studi e ricerca che fungerà da punto di partenza imprescindibile per le ricerche future. Inoltre, il candidato mostra le sue altissime competenze filologiche che vanno dall'antico persiano e l'avestico fino alle lingue medioiraniche (partico e mediopersiano). In generale, la sua



produzione scientifica delinea la figura di un iranista completo e solido in tutte le discipline della ricerca e giustifica in pieno il riconoscimento datogli in sede di pubblicazione e valutazione.

## COMMISSARIO 2 – Prof. Michele Bernardini

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

Il candidato, attualmente RTD A in L-OR/14 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza Università di Roma, si è laureato (vecchio ordinamento) nel 2003 in Filologia Iranica (L-OR/14) con una tesi dal titolo "Il sedicesimo capitolo dello *Škand Gumanīg Wizār*" (votazione finale: *110/110 con lode*) presso la Sapienza Università di Roma (**n. 2**); ha poi conseguito nel 2010 il titolo di Dottore di ricerca in "Studi filologici e letterari sul Vicino Oriente Antico e l'Iran pre-islamico", con borsa di studio triennale erogata dal Dipartimento di Studi Orientali - "Sapienza" Università di Roma, tesi: "Appartenenza etnica e percezione del nemico: la difesa dell'iranismo nel terzo libro del *Dēnkard*" (**nn. 1 e 79**, si veda anche Allegato 4, Tesi di dottorato).

In base ai criteri stabiliti nel bando e riproposti nell'Allegato A al Verbale n. 1 (redatto in data 08.11.2021) si riportano i seguenti titoli posseduti dal candidato. Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificate sedi (istituzioni accademiche, centri di ricerca) italiane o straniere: **n. 5**, Assegno di ricerca annuale (2012-13) in L-OR/14 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sapienza Università di Roma; **n. 34**, RTD A in L-OR/14 dal 2018, cfr. *supra*; **nn. 35-38**, incarichi, in qualità di esperto, con contratti a progetto in L-OR/14. Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali: **nn. 3 e 4**, rispettivamente Progetto d'Ateneo: *Topographies of Power (ToP). Post-Achaemenid Elites Self-Representation in the Landscape of Upper Zagros and Eastern Taurus*, finanziato da Sapienza Università di Roma a seguito di bando della tipologia piccoli-medi progetti di ateneo (importo finanziamento 2020: 3500 Euro) e SAMIra - Missione Archeologica Italiana in Iran (Dipartimento di Scienze dell'Antichità – Sapienza Università di Roma), in collaborazione con Ministry of Cultural Heritage, Tourism and Handicraft of I.R. Iran (MCHTH) – Direzione Kermanshah, finanziata da Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a seguito di bando nazionale (importo finanziamento 2020: 3000 Euro; finanziamento 2021: 8000 Euro). Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: **nn. 6 e 7**, rispettivamente come Responsabile scientifico di un Progetto di Ateneo Sapienza (dal 2020) e come Direttore SAMIra - Missione Archeologica Italiana in Iran (dal 2020); **nn. 8-16**, come partecipante a progetti di Grandi Scavi, PRIN, missioni archeologiche in Iran e nel Kurdistan iracheno, progetti di Cooperazione dal 2006 ad oggi. Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni e congressi nazionali e internazionali: **nn. 39-45**, come co-organizzatore di 7 convegni nazionali e internazionali; **nn. 46-63**, come relatore a 18 convegni internazionali di cui 6 su invito; **nn. 64-74**, come relatore a 11 convegni nazionali di cui 9 su invito. Collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali riconosciute di eccellenza: **nn. 28 e 29**, rispettivamente nel comitato editoriale di "Vicino Oriente" (rivista di Classe A per 10/N1) e nel comitato di direzione dello "Atlante del Vicino Oriente". Comprovata esperienza didattica a livello universitario in Italia o all'estero nell'ambito del settore concorsuale previsto dal bando: **nn. 17-19**, docente come RTDA presso la Sapienza di Roma dal 2018-19 al 2020-21 in L-OR/14 per un totale di 30 cfu e 210 ore; **n. 21**, docente in L-OR/14 della Winter School in Cultural Heritage in the Near and Middle East della Sapienza di Roma (2018); **nn. 22-26**, docente a contratto in L-OR/14 presso la Sapienza di Roma dal 2013-14 al 2017-18 per un totale di 96 cfu e 768 ore; **n. 20**, dal 2018 membro del Collegio dottorale in Filologia e storia del mondo antico della Sapienza di Roma e co-tutor di 5 tesi dottorali; **n. 27**, nel 2012 docente di un seminario di "Epigrafia iranica". Borse di ricerca: **n. 79**, borsa di studio triennale (2006-2009) per il Dottorato di Ricerca in "Studi filologici e letterari sul Vicino Oriente Antico e l'Iran pre-islamico", Sapienza Università di Roma. Attività di revisione per riviste scientifiche internazionali: **nn. 30-33** ("Civiltà e Religioni", "Iranian Journal of Archaeology", "Vicino Oriente", "Historia i Świat/History and the World").

Il candidato, infine, presenta 4 titoli relativi all'*Organizzazione e partecipazione eventi "terza missione"* (**nn. 75-78**) ed elenca tutte le sue pubblicazioni, **nn. 80-109**, dal 2010 ad oggi.

Il candidato, inoltre, è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/N1 - CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA, conseguita in data 22.08.2018, nella tornata 2016/2018 - Quinto Quadrimestre e, in ottemperanza a quanto previsto dal bando (art. 5, p. 227), allega (Allegato 3) una simulazione per ASN da IRIS-CINECA (23.09.2021) attestante, allo stato attuale, il superamento dei requisiti minimi.

I titoli presentati dal candidato sono coerenti e congruenti col settore disciplinare presente in epigrafe nel bando, e mostrano una grande operosità nel quadro del contesto di riferimento. Detta attività vede il coinvolgimento del candidato in vari progetti di ricerca a cominciare dalla partecipazione al "Paikuli Archaeological Project" e dal progetto PRIN "Eranshahr: Man Landscape and Society in Arsacid and Sasanian Iran". Promotore di seminari e attività di ricerca collettiva il candidato ha anche una notevole attività didattica e partecipa a un collegio dottorale. Ha avuto vari contratti di insegnamento e ha ottenuto una posizione come RTDA.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Terribili, G. (2021). Relocating the Prophet's Image: Narrative Motifs and Local Appropriation of the Zarathustra Legend in Pre- and Early Islamic Iran (Part II - North-West Iran), *Iran & the Caucasus* 25.3: 225-245 [ISSN 1609-8498; DOI: 10.1163/1573384X-20210301]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*L'articolo riprende con molta originalità un'antica questione, mettendo in discussione consolidate convinzioni relative alla figura di Zoroastro e della sua collocazione geografica con successo e convincenti argomentazioni. Il lavoro segue un percorso derivante da una profondissima riflessione e va riconnesso alla pubbl. n. 2 da lui presentata, mettendo in evidenza anche una buona continuità tematica e temporale delle ricerche del candidato. Ove si consideri anche la sede prestigiosa e selettiva in cui lo studio è stato pubblicato si può certamente attribuire a questo articolo un giudizio molto positivo.*

2. Terribili, G. (2020). Relocating the Prophet's Image: Narrative Motifs and Local Appropriation of the Zarathustra Legend in Pre and Early Islamic Iran (Part I – East Iran). *Iran and the Caucasus* 24.1: 1-16 [ISSN 1609-8498; DOI: 10.1163/1573384X-20200102]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*Valgono per questo articolo le stesse motivazioni esposte per il precedente, alle quali si potrà ancora aggiungere l'importante interessamento per fonti testuali di diversa natura. Anche questo contributo è apparso nella stessa sede prestigiosa e selettiva del precedente articolo e dimostra grande valore scientifico e metodologico.*

3. Terribili, G. (in stampa). Fabbricazione storiografica e definizione identitaria. La genesi della malvagia religione secondo i teologi zoroastriani (DkIII 227, 229, 288), in Nahid Norozi (a cura di), "Come la freccia di Ārash". *Il lungo viaggio della narrazione in Iran: forme e motivi dalle origini all'epoca contemporanea* (Indo-Iranica et Orientalia), Mimesis, Milano: 97-127. [Allegato 1, attestato casa editrice Mimesis]

*Riprendendo il concetto di "storiogenesi", coniato dal filosofo della storia Eric Voegelin, il candidato affronta un tema molto suggestivo della produzione storiografica zoroastriana del primo periodo di dominazione musulmana della Persia (Denkart III). In questo lavoro dimostra di avere conoscenze ad ampio spettro non solo della disciplina di suo interesse ma anche di studi teorici più generali. Il contributo inoltre mostra le buone conoscenze linguistiche del pahlavi del candidato che fanno di lui uno specialista di prim'ordine nel settore.*

4. Terribili, G. (in stampa). Reversing and Reinventing the Centre of the World. Iranian and Zoroastrian Perception of the Old Babylon, in M. Ramazzotti (ed.), *The Historical and Cultural Memory of the Babylonian World. Collecting fragments of the Centre of the World* (ARATTA. Studies in Archaeology & History, from Mesopotamia to the Indus Valley), Brepols, Thournout: 1-21 [ISBN: 978-2-503-59536-8] [Allegato 2, liberatoria casa editrice Brepols].

*L'articolo affronta il tema della ricezione della città di Babilonia nella tradizione achemenide, arsacide e sasanide. In esso il candidato riversa una considerevole competenza che va al di là delle conoscenze specifiche sul mondo antico-persiano per includere numerosi aspetti di comparatistica storica. L'analisi della dimensione dualistica, pur assai poco documentata esplicitamente nelle fonti storiche persiane del periodo preso in considerazione, ne emerge*

*con un'ipotesi convincente, prodotto di grande erudizione. Si esprime in tal senso un giudizio molto positivo di questo ottimo prodotto di una ricerca ponderata e ampia.*

5. Terribili, G. (2020). Late Antique Adiabene under Sasanian Rule, in F. Alpi, Z. Bradosty, J. Giraud, J. MacGinnis, R. Mattila, *Arbela Antiqua. Proceedings of the International Conference held in Erbil (7-10 April 2014)* (Bibliothèque archéologique et historique 218), Institut français du Proche-Orient, Beyrouth: 213-227 [ISSN 0768-2506; ISBN 978-2-35159-768-2].

*Saggio destinato allo studio dell'Adiabene antica nel quale il candidato riversa le proprie competenze soprattutto relativamente al periodo sasanide quando la regione era nota come Nōdšīragān. La trattazione delle fonti dimostra la volontà di affrontare questo tema sotto angolature diverse ridiscutendo con competenza alcune interpretazioni del passato, per ipotesi più convincenti che tengano conto di aspetti religiosi e sociologici di rilievo. Il giudizio che se ne ricava è molto positivo.*

6. Terribili, G. (2019). Sasanian Royal Ceremonies and Heroic qualities. The Case of Šābuhr I's Inscription at Hājīābād, in A. Panaino, A. Piras, P. Ognibene (a cura di), *Studi iranici ravennati III*, Mimesis, Milano: 269-301 [ISBN: 9788857566627].

*L'articolo affronta il contesto in cui venne realizzata l'iscrizione di Šābuhr I a Hājīābād con una lettura accorta e competente di diverse fonti. Il tema dell'arciere reale risulta in questo quadro particolarmente interessante, soprattutto per il suo riferimento alla civiltà achemenide alla quale era debitore. Ulteriore lavoro di pregio che conferma le doti scientifiche del candidato.*

7. Terribili, G. (2019). The Lovely Bones. Conceptions and Contention on Portentous Human Remains in the Context of Late-Antique Iran, in M. Di Cesare (ed.), *Sharing Material Culture: Ivory and Bone Artefacts From the Mediterranean to the Caspian Sea from Antiquity to the Middle Ages* (Quaderni di Vicino Oriente XV), Sapienza Università di Roma, Roma: 103-125 [ISSN 1127-6037; ISBN 9788898154142].

*Questo articolo affronta un tema molto interessante dal punto di vista storico-antropologico, ovvero lo studio di alcuni comportamenti relativi alle ossa di individui alle quali si attribuivano particolari poteri sovranaturali. Lo studio pone in chiave comparativa, ancora una volta, fonti di matrice diversa con grande padronanza e abilità. Il lavoro dimostra ulteriormente le doti scientifiche ed ermeneutiche del candidato e gli ottimi risultati conseguiti dalle sue ricerche.*

8. Terribili, G. (2018). Comunicazione regale e arte scribale, modelli di trasmissione fra iscrizioni achemenidi e sasanidi, in J. Hämeen-Anttila and I. Lindstedt (eds.), *Translation and Transmission Collection of Articles* (The Intellectual Heritage of the Ancient and Mediaeval Near East 3), Ugarit Verlag, Münster: 195-225 [ISBN 978-3-86835-287-0 / ISSN 2365-9874].

*In questo articolo il candidato si impegna su un tema molto trattato nel passato: quello dei programmi monumentali epigrafici dei re achemenidi e dei primi re sasanidi. L'ipotesi formulata di un ruolo specifico giocato dagli scribi in questo tipo di trasmissione testuale sembra introdurre un argomento nuovo di grande rilievo e sicuramente stimola un dibattito convincente tra gli specialisti del settore. Il candidato dimostra così, in questo ottimo articolo, di avere una preparazione ad ampio spettro e di essere anche un buon divulgatore di temi scientifici.*

9. Terribili, G. (2018). Istakhr and its Territory; a Glance over Middle Persian Sources and Sasanian Epigraphic Evidence, in M.V. Fontana (ed.), *Istakhr (Iran), 2011-2016. Historical and Archaeological Essays* (Quaderni del Vicino Oriente XIII), Sapienza Università di Roma, Roma: 49-75 [ISSN 1127-6037; e-ISSN 2532-5175; ISBN 978-88-98154-09-8].

*Ottimo lavoro di sintesi sulla città di Istakhr che giocò un ruolo di primo piano nella storia del Fars in epoca preislamica e nel primo periodo successivo alla conquista araba della regione. Parte di un volume molto importante su una città nel complesso assai poco studiata nel passato, offre al lettore dati molto significativi su questo centro urbano e si pone come vero e proprio strumento di lavoro per chiunque si dedichi a questa regione. Ritengo questo contributo uno dei migliori di una pur elevatissima produzione scientifica ed esprimo pertanto un giudizio altamente favorevole a riguardo.*

10. Terribili, G. (2017). Dēnkard III Language Variation and the Defence of Socio-Religious Identity in the Contest of Early-Islamic Iran, in C. Barbati and C. Gastgeber (eds.), *Open Linguistic 3.1, Topical Issue on Historical Sociolinguistic Philology*: 396-418, De Gruyter [ISSN (Online) 2300-9969, DOI: <https://doi.org/10.1515/opli-2017-0020>].

*Contributo di natura filologica, presentato in un'autorevole sede scientifica internazionale, l'articolo offre una disamina molto puntuale del Terzo libro del Dēnkard, con un puntuale riferimento alle scelte politico-religiose del clero zoroastriano durante il primo periodo della dominazione islamica dell'Iran. Opera prodotta di attenta valutazione filologica, offre un materiale prezioso per il linguista e nel contempo fornisce informazioni di natura storico-religiosa di grande spessore. Opera di indubbio pregio merita una valutazione ampiamente positiva.*

**11.** Terribili, G. (2017). § 2. Paikuli Imagery within Its Conceptual Framework; § 3. The Dedicatory Name of the Paikuli Monument, da p. 174 a p.184, in Colliva, L. and Terribili, G. (2017), A Forgotten Sasanian Sculpture; the Narseh's Fifth Bust from the Monument of Paikuli, *Vicino Oriente XXI*: 167-195. [ISSN 0393-0300; e-ISSN 2532-5159]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*Questo articolo affronta un busto conservato allo Slemani Museum (Kurdistan) raffigurante il sovrano sasanide Narseh. Fa parte di una serie di busti rinvenuti a Paikuli ed è studiato nel quadro delle attività della missione archeologica italiana nel Kurdistan iracheno. Penetrante ricerca di tipo iconografico (inclusiva di alcune ricostruzioni piuttosto significative), l'articolo è un'ulteriore dimostrazione della versatilità dell'autore e delle sue competenze.*

**12.** Terribili, G. (2016). Notes on the Parthian Block fl from the Sasanian Inscription of Paikuli, *Annali dell'Università di Napoli "L'Orientale", sezione orientale 76*: 146-165 [ISSN 0393-3180; e-ISSN 2468-5631; DOI 10.1163/24685631-12340007]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*Ottimo contributo di natura epigrafica dedicato a un reperto presente nello Slemani Museum (Kurdistan) qui indagato con competenza linguistica e una rara capacità decifratrice, visto lo stato dell'iscrizione parica. Ancora una volta la disamina comparativa con altri materiali medio-persiani permette di avere una nuova prospettiva di ricerca dimostrando le ampie doti scientifiche del candidato e le sue conoscenze. L'articolo rientra nell'ottima collocazione scientifica di pressoché tutte le pubblicazioni del candidato.*

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato presenta 12 pubblicazioni (relative agli ultimi 10 anni, come richiesto dal bando), di cui 12 valutabili. Le 12 pubblicazioni valutabili consistono in: 5 articoli in rivista (**nn. 1-2, 10-12**, di cui 4 Riviste di Classe A per 10/N1) e 7 contributi in volume (**nn. 3-9**).

La produzione scientifica di Gianfilippo Terribili dimostra ampie conoscenze scientifiche e una metodologia molto rigorosa. Si tratta di ricerche che spaziano dall'epigrafia, alla filologia, dagli aspetti linguistici a quelli iconografici, fino alla considerazione di alcune concezioni interpretative storiografiche moderne adottate per esaminare la storia dell'Iran preislamico. Da questo punto di vista il candidato rivela una versatilità abbastanza rara nel settore di studio che merita indubbiamente di essere qui sottolineata. Ritengo anche che la percezione di nuove ipotesi di interpretazione dei materiali zoroastriani tenendo in considerazione nuove fonti letterarie e religiose apre decisamente alcune prospettive di rilievo. Ad esse il candidato associa competenze antropologiche (vedi ad esempio pubbl. **n. 7**) e anche notevoli doti divulgative che permettono una più corretta fruizione dei materiali studiati, rifuggendo linguaggi ermetici e fumosi. Si può perciò affermare che Gianfilippo Terribili sia uno studioso maturo di vaglia, pienamente coerente con il SSD di riferimento e dotato di costanza nel suo lavoro. Lo si ritiene pertanto un ottimo candidato alla posizione messa a bando per la presente procedura concorsuale.

## COMMISSARIO 3 – Prof. Maria Vittoria Fontana

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

Il candidato, attualmente RTD A in L-OR/14 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza Università di Roma, si è laureato (vecchio ordinamento) nel 2003 in Filologia Iranica (L-

OR/14) con una tesi dal titolo “Il sedicesimo capitolo dello *Škand Gumanīg Wizār*” (votazione finale: 110/110 con lode) presso la Sapienza Università di Roma (n. 2); ha poi conseguito nel 2010 il titolo di Dottore di ricerca in “Studi filologici e letterari sul Vicino Oriente Antico e l’Iran pre-islamico”, con borsa di studio triennale erogata dal Dipartimento di Studi Orientali - “Sapienza” Università di Roma, tesi: “Appartenenza etnica e percezione del nemico: la difesa dell’iranismo nel terzo libro del *Dēnkard*” (nn. 1 e 79, si veda anche Allegato 4, Tesi di dottorato).

In base ai criteri stabiliti nel bando e riproposti nell’Allegato A al Verbale n. 1 (redatto in data 08.11.2021) si riportano i seguenti titoli posseduti dal candidato. Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificate sedi (istituzioni accademiche, centri di ricerca) italiane o straniere: n. 5, Assegno di ricerca annuale (2012-13) in L-OR/14 presso il Dipartimento di Scienze dell’Antichità, Sapienza Università di Roma; n. 34, RTD A in L-OR/14 dal 2018, cfr. *supra*; nn. 35-38, incarichi, in qualità di esperto, con contratti a progetto in L-OR/14. Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali: nn. 3 e 4, rispettivamente Progetto d’Ateneo: *Topographies of Power (ToP). Post-Achaemenid Elites Self-Representation in the Landscape of Upper Zagros and Eastern Taurus*, finanziato da Sapienza Università di Roma a seguito di bando della tipologia piccoli-medi progetti di ateneo (importo finanziamento 2020: 3500 Euro) e SAMIra - Missione Archeologica Italiana in Iran (Dipartimento di Scienze dell’Antichità – Sapienza Università di Roma), in collaborazione con Ministry of Cultural Heritage, Tourism and Handicraft of I.R. Iran (MCHTH) – Direzione Kermanshah, finanziata da Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a seguito di bando nazionale (importo finanziamento 2020: 3000 Euro; finanziamento 2021: 8000 Euro). Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: nn. 6 e 7, rispettivamente come Responsabile scientifico di un Progetto di Ateneo Sapienza (dal 2020) e come Direttore SAMIra - Missione Archeologica Italiana in Iran (dal 2020); nn. 8-16, come partecipante a progetti di Grandi Scavi, PRIN, missioni archeologiche in Iran e nel Kurdistan iracheno, progetti di Cooperazione dal 2006 ad oggi. Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni e congressi nazionali e internazionali: nn. 39-45, come co-organizzatore di 7 convegni nazionali e internazionali; nn. 46-63, come relatore a 18 convegni internazionali di cui 6 su invito; nn. 64-74, come relatore a 11 convegni nazionali di cui 9 su invito. Collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali riconosciute di eccellenza: nn. 28 e 29, rispettivamente nel comitato editoriale di “Vicino Oriente” (rivista di Classe A per 10/N1) e nel comitato di direzione dello “Atlante del Vicino Oriente”. Comprovata esperienza didattica a livello universitario in Italia o all’estero nell’ambito del settore concorsuale previsto dal bando: nn. 17-19, docente come RTDA presso la Sapienza di Roma dal 2018-19 al 2020-21 in L-OR/14 per un totale di 30 cfu e 210 ore; n. 21, docente in L-OR/14 della Winter School in Cultural Heritage in the Near and Middle East della Sapienza di Roma (2018); nn. 22-26, docente a contratto in L-OR/14 presso la Sapienza di Roma dal 2013-14 al 2017-18 per un totale di 96 cfu e 768 ore; n. 20, dal 2018 membro del Collegio dottorale in Filologia e storia del mondo antico della Sapienza di Roma e co-tutor di 5 tesi dottorali; n. 27, nel 2012 docente di un seminario di “Epigrafia iranica”. Borse di ricerca: n. 79, borsa di studio triennale (2006-2009) per il Dottorato di Ricerca in “Studi filologici e letterari sul Vicino Oriente Antico e l’Iran pre-islamico”, Sapienza Università di Roma. Attività di revisione per riviste scientifiche internazionali: nn. 30-33 (“Civiltà e Religioni”, “Iranian Journal of Archaeology”, “Vicino Oriente”, “Historia i Świat/History and the World”).

Il candidato, infine, presenta 4 titoli relativi all’*Organizzazione e partecipazione a eventi di “terza missione”* (nn. 75-78) ed elenca tutte le sue pubblicazioni, nn. 80-109, dal 2010 ad oggi.

Il candidato, inoltre, è in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/N1 - CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL’AFRICA, conseguita in data 22.08.2018, nella tornata 2016/2018 - Quinto Quadrimestre e, in ottemperanza a quanto previsto dal bando (art. 5, p. 227), allega (Allegato 3) una simulazione per ASN da IRIS-CINECA (23.09.2021) attestante, allo stato attuale, il superamento dei requisiti minimi.

In conclusione, i titoli presentati dal candidato documentano una personalità scientifica matura e un’intensa attività di ricerca, continua nel tempo, in Italia e all’estero. Sono inoltre ragguardevoli la sua coorganizzazione di convegni nazionali e internazionali e la sua partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali, nonché la Direzione della SAMIra - Missione Italiana in Iran, della Sapienza. Il candidato attesta inoltre una rilevante attività didattica e l’afferenza a un collegio

dottorale di prestigio. In ultimo, ma sicuramente non in secondo piano, si collocano le sue attività nell'ambito dell'organizzazione e partecipazione a eventi di "terza missione".

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Terribili, G. (2021). Relocating the Prophet's Image: Narrative Motifs and Local Appropriation of the Zarathustra Legend in Pre- and Early Islamic Iran (Part II - North-West Iran), *Iran & the Caucasus* 25.3: 225-245 [ISSN 1609-8498; DOI: 10.1163/1573384X-20210301]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*Questo articolo costituisce la seconda parte di un ampio lavoro (v. pubbl. n. 2) che ha l'intento di evidenziare i dati che collegano la ricostruzione della figura di Zarathustra con la narrazione del contesto socio-culturale in cui l'immagine del profeta fu coltivata, rivelando quei processi di acculturazione attraverso i quali i gruppi sociali reinventano l'immagine del Profeta in un orizzonte familiare. In continuità con il primo, questo secondo lavoro affronta altrettanto magistralmente aspetti connessi alla tradizione dell'Iran nord-occidentale e dell'Ādurbādagān. L'articolo si distingue per originalità nel contenuto, carattere innovativo, qualità e rigore metodologico, congruenza con le tematiche del SSD, rilevanza e qualità della sede editoriale.*

2. Terribili, G. (2020). Relocating the Prophet's Image: Narrative Motifs and Local Appropriation of the Zarathustra Legend in Pre and Early Islamic Iran (Part I – East Iran). *Iran and the Caucasus* 24.1: 1-16 [ISSN 1609-8498; DOI: 10.1163/1573384X-20200102]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*Questo saggio è la prima parte della pubblicazione n. 1 e analizza mirabilmente gli aspetti connessi alla tradizione dell'Iran orientale e del Khorāsān. L'articolo si distingue per originalità nel contenuto, carattere innovativo, qualità e rigore metodologico, congruenza con le tematiche del SSD, rilevanza e qualità della sede editoriale.*

3. Terribili, G. (in stampa). Fabbricazione storiografica e definizione identitaria. La genesi della malvagia religione secondo i teologi zoroastriani (DkIII 227, 229, 288), in Nahid Norozi (a cura di), "Come la freccia di Ārash". Il lungo viaggio della narrazione in Iran: forme e motivi dalle origini all'epoca contemporanea (Indo-Iranica et Orientalia), Mimesis, Milano: 97-127. **[Allegato 1, attestato casa editrice Mimesis]**

*Questo saggio inquadra in un dibattito storico-culturale tre passaggi tratti dal terzo libro dell'opera teologica zoroastriana del Dēnkard (IX-X sec.) che riferiscono un racconto sulla genesi della malvagia religione (equiparata all'ebraismo), privo di analogie in altri testi pahlavi. Una approfondita analisi della composizione testuale e il mirato confronto con fonti esterne sono impiegati per chiarire le motivazioni che spinsero i teologi zoroastriani a produrre una nuova memoria del passato. La rielaborazione di personaggi storico-mitologici in narrazioni unitarie della "storia universale" costituisce un antico un tema chiave che ha fornito un notevole contributo nell'elaborare nuovi messaggi e identità socio-culturali nel milieu vicino orientale e iranico. L'articolo si distingue per originalità nel contenuto, carattere innovativo, qualità e rigore metodologico, congruenza con le tematiche del SSD, rilevanza e qualità della sede editoriale.*

4. Terribili, G. (in stampa). Reversing and Reinventing the Centre of the World. Iranian and Zoroastrian Perception of the Old Babylon, in M. Ramazzotti (ed.), *The Historical and Cultural Memory of the Babylonian World. Collecting fragments of the Centre of the World* (ARATTA. Studies in Archaeology & History, from Mesopotamia to the Indus Valley), Brepols, Thournout: 1-21 [ISBN: 978-2-503-59536-8] **[Allegato 2, liberatoria casa editrice Brepols]**

*L'articolo si propone di indagare, attraverso l'esame accurato di resoconti coerenti riportati in testi in medio persiano e in altre fonti relative al periodo partico-sasanide, come gli Iranian, e più specificamente i dottori zoroastriani, reinterpretarono l'immagine di Babilonia nella loro tradizione, plasmandola in funzione dei principi dualistici che caratterizzavano sia il loro sistema religioso che la loro visione del mondo. L'articolo si distingue per originalità nel contenuto, carattere innovativo, qualità e rigore metodologico, congruenza con le tematiche del SSD, rilevanza e qualità della sede editoriale.*

5. Terribili, G. (2020). Late Antique Adiabene under Sasanian Rule, in F. Alpi, Z. Bradosty, J. Giraud, J. MacGinnis, R. Mattila, *Arbela Antiqua. Proceedings of the International Conference held in Erbil (7-10 April 2014)* (Bibliothèque archéologique et historique 218), Institut français du Proche-Orient, Beyrouth: 213-227 [ISSN 0768-2506; ISBN 978-2-35159-768-2].

*In questo saggio viene magistralmente messo in evidenza il ruolo strategico svolto dalla regione dell'Adiabene nel corso dell'epoca sasanide grazie alla sua posizione geografica, ma con precisi riferimenti alle testimonianze letterarie che sottolineano una visione unitaria dell'area, della sua società eterogenea e dei processi attuati dall'amministrazione centrale. L'articolo si distingue per originalità nel contenuto, carattere innovativo, qualità e rigore metodologico, congruenza con le tematiche del SSD, rilevanza e qualità della sede editoriale.*

6. Terribili, G. (2019). Sasanian Royal Ceremonies and Heroic qualities. The Case of Šābuhr I's Inscription at Ḥājīābād, in A. Panaino, A. Piras, P. Ognibene (a cura di), *Studi iranici ravennati III*, Mimesis, Milano: 269-301 [ISBN: 9788857566627].

*Questo articolo ricostruisce il quadro culturale dell'iscrizione di Šābuhr I a Ḥājīābād basandosi su testimonianze diverse cronologicamente e tipologicamente. L'originale testo di questa iscrizione bilingue consente una vasta gamma di confronti entro l'orizzonte della civiltà iranica, in particolare per il motivo del "miglior arciere". Nel saggio si mette in evidenza come nel periodo pre-islamico questo motivo, con i suoi specifici epiteti, qualità e funzioni narrative abbia avuto un ruolo sostanziale nella elaborazione sia di personaggi eroici che di immagini reali: vengono dunque sottolineate la versatilità e le molteplici implicazioni del messaggio epigrafico di Šābuhr nell'ambito della promozione dell'ideologia dinastica e dei suoi legami con il passato. L'articolo si distingue per originalità nel contenuto, carattere innovativo, qualità e rigore metodologico, congruenza con le tematiche del SSD, rilevanza e qualità della sede editoriale.*

7. Terribili, G. (2019). The Lovely Bones. Conceptions and Contention on Portentous Human Remains in the Context of Late-Antique Iran, in M. Di Cesare (ed.), *Sharing Material Culture: Ivory and Bone Artefacts From the Mediterranean to the Caspian Sea from Antiquity to the Middle Ages* (Quaderni di Vicino Oriente XV), Sapienza Università di Roma, Roma: 103-125 [ISSN 1127-6037; ISBN 9788898154142].

*L'articolo analizza alcuni resoconti tardo antichi su atteggiamenti e azioni dell'Iran nei confronti di ossa appartenute a individui accreditati quali detentori di un potere sovranaturale. Attraverso l'utilizzo di fonti diverse viene ben tracciato un quadro coerente di concetti e comportamenti che interessavano sia i costumi religiosi che le strategie politiche e l'ideologia reale. D'altra parte, la tradizione zoroastriana mostra che i concetti legati alle ossa e alla loro essenza avevano un ruolo significativo in quel sistema dottrinale e cosmologico: queste speculazioni sacerdotali forniscono una base per una comprensione dei modi in cui le azioni verso le ossa "prodigiose" erano percepite nel quadro della società mazdea. L'articolo si distingue per originalità nel contenuto, carattere innovativo, qualità e rigore metodologico, congruenza con le tematiche del SSD, rilevanza e qualità della sede editoriale.*

8. Terribili, G. (2018). Comunicazione regale e arte scribale, modelli di trasmissione fra iscrizioni achemenidi e sasanidi, in J. Hämeen-Anttila and I. Lindstedt (eds.), *Translation and Transmission Collection of Articles* (The Intellectual Heritage of the Ancient and Mediaeval Near East 3), Ugarit Verlag, Münster: 195-225 [ISBN 978-3-86835-287-0 / ISSN 2365-9874].

*In questo articolo è molto ben chiarito come diversi confronti stilistici e concettuali siano rintracciabili nei programmi monumentali epigrafici dei re achemenidi e dei primi re sasanidi, nonostante l'ampio divario temporale. Viene qui proposto di considerare, oltre all'influenza della tradizione epica orale e dei narratori professionisti, anche quella di un altro gruppo sociale qui considerato come fattore primario per il processo di trasmissione, cioè quello degli scribi, che ebbero un ruolo sostanziale nel dare vita alla lingua reale sistematizzandone il quadro stilistico e concettuale. L'articolo si distingue per originalità nel contenuto, carattere innovativo, qualità e rigore metodologico, congruenza con le tematiche del SSD, rilevanza e qualità della sede editoriale.*

9. Terribili, G. (2018). Istakhr and its Territory; a Glance over Middle Persian Sources and Sasanian Epigraphic Evidence, in M.V. Fontana (ed.), *Istakhr (Iran), 2011-2016. Historical and*

*Archaeological Essays* (Quaderni del Vicino Oriente XIII), Sapienza Università di Roma, Roma: 49-75 [ISSN 1127-6037; e-ISSN 2532-5175; ISBN 978-88-98154-09-8].

*L'articolo evidenzia con perizia e puntualità aspetti specifici della città iranica di Istakhr, nel Fars (che ebbe un ruolo fondamentale per i membri della dinastia sasanide che qui fondarono la loro autorità politica) in periodo sasanide attraverso le testimonianze epigrafiche medio-persiane e le fonti letterarie redatte da sacerdoti zoroastriani nel primo periodo islamico. L'articolo si distingue per originalità nel contenuto, carattere innovativo, qualità e rigore metodologico, congruenza con le tematiche del SSD, rilevanza e qualità della sede editoriale.*

**10.** Terribili, G. (2017). Dēnkard III Language Variation and the Defence of Socio-Religious Identity in the Contest of Early-Islamic Iran, in C. Barbati and C. Gastgeber (eds.), *Open Linguistic 3.1, Topical Issue on Historical Sociolinguistic Philology*: 396-418, De Gruyter [ISSN (Online) 2300-9969, DOI: <https://doi.org/10.1515/opli-2017-0020>].

*Lo scopo dell'articolo è di illustrare, come caso di studio, le peculiarità linguistiche e stilistiche del terzo libro del Dēnkard, uno dei testi più autorevoli della letteratura zoroastriana pahlavi (IX-X secolo). L'analisi è particolarmente ben condotta e fa emergere queste caratteristiche come parte di un sistema coerente, concepito per servire le strategie dialettiche perseguite dai sommi sacerdoti zoroastriani in risposta alle pressioni che la loro stessa comunità stava affrontando nel primo periodo islamico. Vengono ben affrontate sia la relazione di questa dialettica teologica con l'ambiente socio-culturale circostante, sia le rivendicazioni leaderistiche di un gruppo facente parte di una comunità politicamente subordinata. L'articolo si distingue per originalità nel contenuto, carattere innovativo, qualità e rigore metodologico, congruenza con le tematiche del SSD, rilevanza e qualità della sede editoriale.*

**11.** Terribili, G. (2017). § 2. Paikuli Imagery within Its Conceptual Framework; § 3. The Dedicatory Name of the Paikuli Monument, da p. 174 a p.184, in Colliva, L. and Terribili, G. (2017), *A Forgotten Sasanian Sculpture; the Narseh's Fifth Bust from the Monument of Paikuli*, *Vicino Oriente XXI*: 167-195. [ISSN 0393-0300; e-ISSN 2532-5159]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*L'articolo si focalizza su un busto a tutto tondo realizzato in epoca sasanide e rappresentante il re sasanide Narseh, si tratta del quinto di quelli rinvenuti a Paikuli (Kurdistan iracheno) e riferibili al suo celebre monumento (l'analisi di questo busto è stata possibile grazie ai lavori della MAIKI – Missione Archeologica Italiana nel Kurdistan iracheno durante le campagne di documentazione presso il Museo Slemani di Sulaymaniah). Vengono qui condotti un interessante approfondimento del significato del progetto figurativo realizzato da Narseh a Paikuli e le forme della strategia comunicativa perseguita dai primi dinasti sasanidi. L'articolo si distingue per originalità nel contenuto, carattere innovativo, qualità e rigore metodologico, congruenza con le tematiche del SSD, rilevanza e qualità della sede editoriale.*

**12.** Terribili, G. (2016). Notes on the Parthian Block f1 from the Sasanian Inscription of Paikuli, *Annali dell'Università di Napoli "L'Orientale", sezione orientale 76*: 146-165 [ISSN 0393-3180; e-ISSN 2468-5631; DOI 10.1163/24685631-12340007]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*Quest'articolo implementa in maniera mirabile la comprensione del problematico blocco partico f1, uno dei 19 blocchi iscritti scoperti di recente e facente parte del monumento di Paikuli (Kurdistan iracheno), fornendo una nuova ricostruzione testuale e una lettura sinottica del suo contenuto con i corrispondenti passi medio-persiani. A causa del particolare materiale epigrafico e della peculiare forma del blocco, questa analisi di f1 offre interessanti spunti sulla distribuzione del testo sulla parete e sulle relative questioni tecniche. L'articolo si distingue per originalità nel contenuto, carattere innovativo, qualità e rigore metodologico, congruenza con le tematiche del SSD, rilevanza e qualità della sede editoriale.*

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato presenta 12 pubblicazioni (relative agli ultimi 10 anni, come richiesto dal bando), di cui 12 valutabili. Le 12 pubblicazioni valutabili consistono in: 5 articoli in rivista (**nn. 1-2, 10-12**, di cui 4 Riviste di Classe A per 10/N1) e 7 contributi in volume (**nn. 3-9**). In realtà, le pubblicazioni **nn. 1, 2,**



**3, 4** possono essere considerate per unitarietà di ricerca equivalenti a una monografia (in conformità all'art. 1 del bando, p. 167).

Il candidato dimostra un'eccellente conoscenza di tutte le dinamiche connesse alla storia dell'Iran antico, che esplora, in virtù delle sue eccellenti competenze linguistiche, attraverso l'epigrafia e la sapiente lettura delle fonti, nonché della religione zoroastriana, proponendo anche interessanti confronti con le società, le culture e le religioni vicine. La produzione scientifica si presenta continua e intensa nel tempo, inoltre è originale nel contenuto, ha carattere innovativo, qualità e rigore metodologico, congruenza con il SSD, rilevanza e qualità delle sedi editoriali.

## GIUDIZIO COLLEGIALE

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

Il candidato, attualmente RTD A in L-OR/14 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza Università di Roma, si è laureato (vecchio ordinamento) nel 2003 in Filologia Iranica (L-OR/14) con una tesi dal titolo "Il sedicesimo capitolo dello *Škand Gumanīg Wizār*" (votazione finale: *110/110 con lode*) presso la Sapienza Università di Roma (**n. 2**); ha poi conseguito nel 2010 il titolo di Dottore di ricerca in "Studi filologici e letterari sul Vicino Oriente Antico e l'Iran pre-islamico", con borsa di studio triennale erogata dal Dipartimento di Studi Orientali - "Sapienza" Università di Roma, tesi: "Appartenenza etnica e percezione del nemico: la difesa dell'iranismo nel terzo libro del *Dēnkard*" (**nn. 1 e 79**, si veda anche Allegato 4, Tesi di dottorato).

In base ai criteri stabiliti nel bando e riproposti nell'Allegato A al Verbale n. 1 (redatto in data 08.11.2021) si riportano i seguenti titoli posseduti dal candidato. Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificate sedi (istituzioni accademiche, centri di ricerca) italiane o straniere: **n. 5**, Assegno di ricerca annuale (2012-13) in L-OR/14 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sapienza Università di Roma; **n. 34**, RTD A in L-OR/14 dal 2018, cfr. *supra*; **nn. 35-38**, incarichi, in qualità di esperto, con contratti a progetto in L-OR/14. Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali: **nn. 3 e 4**, rispettivamente Progetto d'Ateneo: *Topographies of Power (ToP). Post-Achaemenid Elites Self-Representation in the Landscape of Upper Zagros and Eastern Taurus*, finanziato da Sapienza Università di Roma a seguito di bando della tipologia piccoli-medi progetti di ateneo (importo finanziamento 2020: 3500 Euro) e SAMIra - Missione Archeologica Italiana in Iran (Dipartimento di Scienze dell'Antichità – Sapienza Università di Roma), in collaborazione con Ministry of Cultural Heritage, Tourism and Handicraft of I.R. Iran (MCHTH) – Direzione Kermanshah, finanziata da Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a seguito di bando nazionale (importo finanziamento 2020: 3000 Euro; finanziamento 2021: 8000 Euro). Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: **nn. 6 e 7**, rispettivamente come Responsabile scientifico di un Progetto di Ateneo Sapienza (dal 2020) e come Direttore SAMIra - Missione Archeologica Italiana in Iran (dal 2020); **nn. 8-16**, come partecipante a progetti di Grandi Scavi, PRIN, missioni archeologiche in Iran e nel Kurdistan iracheno, progetti di Cooperazione dal 2006 ad oggi. Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni e congressi nazionali e internazionali: **nn. 39-45**, come co-organizzatore di 7 convegni nazionali e internazionali; **nn. 46-63**, come relatore a 18 convegni internazionali di cui 6 su invito; **nn. 64-74**, come relatore a 11 convegni nazionali di cui 9 su invito. Collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali riconosciute di eccellenza: **nn. 28 e 29**, rispettivamente nel comitato editoriale di "Vicino Oriente" (rivista di Classe A per 10/N1) e nel comitato di direzione dello "Atlante del Vicino Oriente". Comprovata esperienza didattica a livello universitario in Italia o all'estero nell'ambito del settore concorsuale previsto dal bando: **nn. 17-19**, docente come RTDA presso la Sapienza di Roma dal 2018-19 al 2020-21 in L-OR/14 per un totale di 30 cfu e 210 ore; **n. 21**, docente in L-OR/14 della Winter School in Cultural Heritage in the Near and Middle East della Sapienza di Roma (2018); **nn. 22-26**, docente a contratto in L-OR/14 presso la Sapienza di Roma dal 2013-14 al 2017-18 per un totale di 96 cfu e 768 ore; **n. 20**, dal 2018 membro del

Collegio dottorale in Filologia e storia del mondo antico della Sapienza di Roma e co-tutor di 5 tesi dottorali; **n. 27**, nel 2012 docente di un seminario di "Epigrafia iranica". *Borse di ricerca*: **n. 79**, borsa di studio triennale (2006-2009) per il Dottorato di Ricerca in "Studi filologici e letterari sul Vicino Oriente Antico e l'Iran pre-islamico", Sapienza Università di Roma. *Attività di revisione per riviste scientifiche internazionali*: **nn. 30-33** ("Civiltà e Religioni", "Iranian Journal of Archaeology", "Vicino Oriente", "Historia i Świat/History and the World").

Il candidato, infine, presenta 4 titoli relativi all'*Organizzazione e partecipazione eventi "terza missione"* (**nn. 75-78**) ed elenca tutte le sue pubblicazioni, **nn. 80-109**, dal 2010 ad oggi.

Il candidato, inoltre, è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/N1 - CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA, conseguita in data 22.08.2018, nella tornata 2016/2018 - Quinto Quadrimestre e, in ottemperanza a quanto previsto dal bando (art. 5, p. 227), allega (Allegato 3) una simulazione per ASN da IRIS-CINECA (23.09.2021) attestante, allo stato attuale, il superamento dei requisiti minimi.

In conclusione, i titoli presentati dal candidato mostrano una spiccata maturità scientifica e un'eccellente e solida congruità scientifica con l'attività di ricerca prevista dal bando. Quest'ultima è stata continua e intensa negli anni sia in Italia sia all'estero dove spiccano la sua pluriennale funzione di responsabile scientifico ed epigrafista nella Missione italiana della Sapienza Università di Roma nel sito iracheno di Paikuli, sede di una delle più importanti iscrizioni in medio-persiano esistenti e la recente nomina (2020) a direttore della SAMIra - Missione Archeologica Italiana in Iran. La co-organizzazione e la partecipazione come relatore invitato a convegni scientifici sia in Italia sia all'estero dimostrano ancor più la sua assidua attività scientifica e di ricerca, ma anche l'evidente riconoscimento internazionale di cui gode in ambito accademico. Il candidato attesta, inoltre, una continua e importante attività didattica, ed è anche opportuno sottolineare la sua attività di co-tutor di lavori dottorali (ben 5), nonché l'afferenza a un collegio dottorale di riconosciuto prestigio. In ultimo, ma sicuramente non in secondo piano, si collocano le sue attività nell'ambito dell'organizzazione e partecipazione a eventi di "terza missione".

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Terribili, G. (2021). Relocating the Prophet's Image: Narrative Motifs and Local Appropriation of the Zarathustra Legend in Pre- and Early Islamic Iran (Part II - North-West Iran), *Iran & the Caucasus* 25.3: 225-245 [ISSN 1609-8498; DOI: 10.1163/1573384X-20210301]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*Questo articolo costituisce la seconda parte di un ampio lavoro (v. pubbl. n. 2). Il saggio mostra una marcata originalità nel contenuto e nella metodologia, inserendo l'evoluzione mitico-religiosa e sociale della figura del profeta Zoroastro in un quadro culturale più popolare e intimo che si differenzia dalle ricostruzioni dell'immagine del profeta filosofiche e grandiose del clero zoroastriano. Nella brillante e innovativa idea del candidato Zoroastro si presta a una reinvenzione da parte di specifici gruppi sociali dell'Iran nord-occidentale e dell'Ādurbādagān. L'articolo, congruente con le tematiche del SSD, è stato pubblicato in una prestigiosa sede quale la rivista "Iran and the Caucasus", ormai da 25 anni una delle migliori fonti di ricerca ed erudizione sull'Iran antico.*

2. Terribili, G. (2020). Relocating the Prophet's Image: Narrative Motifs and Local Appropriation of the Zarathustra Legend in Pre and Early Islamic Iran (Part I – East Iran). *Iran and the Caucasus* 24.1: 1-16 [ISSN 1609-8498; DOI: 10.1163/1573384X-20200102]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*Questo saggio, pubblicato nella stessa prestigiosa sede editoriale della pubblicazione n. 1, ne costituisce la prima parte e analizza gli aspetti connessi alla tradizione dell'Iran orientale e del Khorāsān. Seguendo la stessa originale e rigorosa metodologia e l'approccio innovativo, il candidato delinea l'evoluzione mitico-religiosa e sociale della figura del profeta Zoroastro nel quadro culturale dell'Iran orientale e del Khorāsān. L'articolo è congruente con le tematiche del SSD.*

3. Terribili, G. (in stampa). Fabbricazione storiografica e definizione identitaria. La genesi della malvagia religione secondo i teologi zoroastriani (DkIII 227, 229, 288), in Nahid Norozi (a cura di),

“Come la freccia di Ārash”. *Il lungo viaggio della narrazione in Iran: forme e motivi dalle origini all'epoca contemporanea* (Indo-Iranica et Orientalia), Mimesis, Milano: 97-127. **[Allegato 1, attestato casa editrice Mimesis]**

*Questo saggio, di grande originalità e qualità scientifiche, rivela l'eccellente capacità del candidato di analizzare i testi zoroastriani in pahlavi nel quadro culturale di una storia universale e globalizzata del periodo a cavallo tra la tarda antichità e i primi secoli del dominio arabo-islamico sul mondo iranico. Con una solida e innovativa metodologia di studio e una fine conoscenza della lingua pahlavi in tutte le sue sfumature teologiche e filosofiche il candidato inserisce tre passaggi dell'importantissimo libro terzo nel Dēnkard nella discussione storica e religiosa sul sincretismo irano-giudaico. L'articolo mostra la capacità del candidato di considerare lo zoroastrismo e definirne le forme e lo sviluppo in un contesto di storia e religione comparate. L'articolo, che è in pubblicazione presso la prestigiosa serie “Indo-Iranica et Orientalia”, è congruente con le tematiche del SSD.*

4. Terribili, G. (in stampa). Reversing and Reinventing the Centre of the World. Iranian and Zoroastrian Perception of the Old Babylon, in M. Ramazzotti (ed.), *The Historical and Cultural Memory of the Babylonian World. Collecting fragments of the Centre of the World* (ARATTA. Studies in Archaeology & History, from Mesopotamia to the Indus Valley), Brepols, Thournout: 1-21 [ISBN: 978-2-503-59536-8] **[Allegato 2, liberatoria casa editrice Brepols]**.

*L'articolo, di grande spessore scientifico ed estremamente originale nei contenuti e nella metodologia, raccoglie diverse fonti medio-persiane e altre fonti di periodo partico-sasanide per definire e delineare come gli zoroastriani concepirono la città di Babilonia dalla loro prospettiva religiosa e mitologica. Ancora una volta il candidato mostra la sua finezza metodologica e la sua visione globale del mondo antico e tardo antico per analizzare le fonti iraniche in un contesto mitologico dove l'Iran era parte integrante sebbene originale e diversa di un mondo culturale in cui le idee venivano irradiate, trasformate e poi rimesse in circolazione. In questo lavoro, come negli altri tre precedenti legati da un filo tematico e metodologico coerente, il candidato ribadisce la sua maturità scientifica e la chiara capacità di contestualizzare i fenomeni letterari e religiosi iranici in una dimensione storica d'insieme. L'articolo, che apparirà nella prestigiosa serie “ARATTA” pubblicata dalla nota casa editrice belga Brepols, è congruente con le tematiche del SSD.*

5. Terribili, G. (2020). Late Antique Adiabene under Sasanian Rule, in F. Alpi, Z. Bradosty, J. Giraud, J. MacGinnis, R. Mattila, *Arbela Antiqua. Proceedings of the International Conference held in Erbil (7-10 April 2014)* (Bibliothèque archéologique et historique 218), Institut français du Proche-Orient, Beyrouth: 213-227 [ISSN 0768-2506; ISBN 978-2-35159-768-2].

*Questo saggio tratta il tema fondamentale dell'influenza del potere centrale sasanide sulle diverse province. In particolare il candidato si sofferma sull'importante ruolo svolto dalla regione dell'Adiabene nel corso della storia dell'impero sasanide. Il candidato mostra un'eccellente propensione a comparare e integrare fonti di diversa natura filologica e religiosa. Con dovizia di particolari e una solida e innovativa metodologia egli traccia la storia di questa provincia e la vita delle diverse comunità religiose nell'ottica delle esigenze politiche del potere centrale. L'articolo, apparso in una prestigiosa sede internazionale, è congruente con le tematiche del SSD.*

6. Terribili, G. (2019). Sasanian Royal Ceremonies and Heroic qualities. The Case of Šābuhr I's Inscription at Hājiābād, in A. Panaino, A. Piras, P. Ognibene (a cura di), *Studi iranici ravennati III*, Mimesis, Milano: 269-301 [ISBN: 9788857566627].

*Questo articolo, innovativo e originale, ricostruisce il quadro culturale dell'iscrizione di Šābuhr I a Hājiābād e tratta l'importante tema della definizione dell'identità regale iranica attraverso l'uso dell'immagine del re-arciero/eroe. L'autore riesce a dimostrare in maniera convincente come questa funzione del re sasanide si fondi in quella che era già l'ideologia achemenide, sottolineando quanto importante fosse per i Sasanidi evidenziare i legami con il passato eroico e leggendario della regalità iranica. La qualità è molto alta, da un punto di vista del lavoro sia filologico sia storico-religioso. L'articolo, pubblicato dalla prestigiosa serie “Studi Iranici Ravennati”, è congruente con le tematiche del SSD.*

7. Terribili, G. (2019). The Lovely Bones. Conceptions and Contention on Portentous Human Remains in the Context of Late-Antique Iran, in M. Di Cesare (ed.), *Sharing Material Culture: Ivory*

and Bone Artefacts From the Mediterranean to the Caspian Sea from Antiquity to the Middle Ages (Quaderni di Vicino Oriente XV), Sapienza Università di Roma, Roma: 103-125 [ISSN 1127-6037; ISBN 9788898154142].

*L'articolo mostra la grande capacità del candidato di analizzare fenomeni religiosi zoroastriani nel contesto globale della tarda antichità. È originale e innovativo e indaga un argomento finora scarsamente trattato come il potere sovranaturale delle ossa di pii zoroastriani. La metodologia è solida e la scelta delle fonti coerente. L'articolo è stato pubblicato nella collana di una prestigiosa rivista ed è congruente con le tematiche del SSD.*

**8.** Terribili, G. (2018). Comunicazione regale e arte scribale, modelli di trasmissione fra iscrizioni achemenidi e sasanidi, in J. Hämeen-Anttila and I. Lindstedt (eds.), *Translation and Transmission Collection of Articles* (The Intellectual Heritage of the Ancient and Mediaeval Near East 3), Ugarit Verlag, Münster: 195-225 [ISBN 978-3-86835-287-0 / ISSN 2365-9874].

*Questo articolo ripropone un tema centrale negli studi iranici, ovvero la relazione fra i programmi monumentali epigrafici achemenidi e quelli sasanidi. Il candidato analizza in maniera puntuale e originale il materiale in antico persiano e medio-persiano non solo dal punto di vista della tradizione orale iranica ma anche, in modo innovativo, secondo un processo di trasmissione promosso dal gruppo sociale degli scribi. Introducendo un nuovo elemento il candidato riesce in maniera convincente a descrivere come gli scribi abbiano influenzato il vocabolario reale iranico. L'articolo, pubblicato in una prestigiosa sede internazionale, è congruente con le tematiche del SSD.*

**9.** Terribili, G. (2018). Istakhr and its Territory; a Glance over Middle Persian Sources and Sasanian Epigraphic Evidence, in M.V. Fontana (ed.), *Istakhr (Iran), 2011-2016. Historical and Archaeological Essays* (Quaderni del Vicino Oriente XIII), Sapienza Università di Roma, Roma: 49-75 [ISSN 1127-6037; e-ISSN 2532-5175; ISBN 978-88-98154-09-8].

*In questo saggio il candidato analizza in modo brillante e originale le fonti epigrafiche sasanidi in medio-persiano e la letteratura tarda zoroastriana per definire l'importante rapporto fra la dinastia sasanide e Istakhr, la città simbolo della loro identità. La metodologia è originale e innovativa e la capacità del candidato nel comparare fonti diverse per epoca e ambiente di composizione è notevole e qualitativamente alta. L'articolo, pubblicato nella collana di una prestigiosa rivista, è congruente con le tematiche del SSD.*

**10.** Terribili, G. (2017). Dēnkard III Language Variation and the Defence of Socio-Religious Identity in the Contest of Early-Islamic Iran, in C. Barbati and C. Gastgeber (eds.), *Open Linguistic 3.1, Topical Issue on Historical Sociolinguistic Philology*: 396-418, De Gruyter [ISSN (Online) 2300-9969, DOI: <https://doi.org/10.1515/opli-2017-0020>].

*Questo articolo è molto importante e innovativo nell'ambito dello studio della resistenza culturale e religiosa zoroastriana durante i primi secoli della conquista islamica. Il candidato, focalizzando l'interesse nel terzo libro del Dēnkard, analizza in maniera precisa e originale le fonti zoroastriane in medio-persiano del IX e X secolo e poi ricostruisce in maniera chiara e dettagliata le strutture dialettiche, teologiche e filosofiche zoroastriane definendone il ruolo nel contesto polemico interreligioso dei primi secoli del califfato islamico. L'articolo, pubblicato in una prestigiosa rivista, è congruente con le tematiche del SSD.*

**11.** Terribili, G. (2017). § 2. Paikuli Imagery within Its Conceptual Framework; § 3. The Dedicatory Name of the Paikuli Monument, da p. 174 a p.184, in Colliva, L. and Terribili, G. (2017), *A Forgotten Sasanian Sculpture; the Narseh's Fifth Bust from the Monument of Paikuli*, *Vicino Oriente XXI*: 167-195. [ISSN 0393-0300; e-ISSN 2532-5159]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*L'articolo trae la sua rilevante originalità dal tema trattato, vale a dire lo studio del significato figurativo di uno dei busti di Narseh realizzato a tutto tondo e rinvenuto a Paikuli. Il candidato è stato il primo a poter affrontare questo soggetto grazie ai lavori condotti dalla Missione Italiana di cui fa parte durante le campagne di documentazione presso il Museo Slemani di Sulaymaniah. Il saggio, che segue una rigida e coerente metodologia, è qualitativamente di grande fattura. Pubblicato in una prestigiosa rivista, è congruente con le tematiche del SSD.*

**12.** Terribili, G. (2016). Notes on the Parthian Block fl from the Sasanian Inscription of Paikuli, *Annali dell'Università di Napoli "L'Orientale"*, sezione orientale 76: 146-165 [ISSN 0393-3180; e-ISSN 2468-5631; DOI 10.1163/24685631-12340007]. Rivista di Classe A per 10/N1.

*Questo articolo mostra la grande capacità del candidato nello studio dell'epigrafia partica e medio-persiana. In particolare egli analizza un blocco in partico dell'iscrizione di Paikuli e, attraverso un eccellente lavoro filologico e storico, lo inserisce nel contesto generale della versione partica presente nell'iscrizione; inoltre, mediante una lettura sinottica, lo mette a confronto con il corrispondente in medio-persiano. La metodologia adottata segue le più rigide e innovative strutture della filologia e della linguistica moderna. L'articolo è stato pubblicato in una prestigiosa rivista ed è congruente con le tematiche del SSD.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

##### Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato presenta 12 pubblicazioni (relative agli ultimi 10 anni, come richiesto dal bando), di cui 12 valutabili. Le 12 pubblicazioni valutabili consistono in: 5 articoli in rivista (**nn. 1-2, 10-12**, di cui 4 Riviste di Classe A per 10/N1) e 7 contributi in volume (**nn. 3-9**).

La produzione scientifica del candidato mostra un'eccellente maturità scientifica e accademica. Le sue pubblicazioni, continue e congrue nel tempo, sono caratterizzate da una rigorosa metodologia scientifica e innovativa che compara e integra fonti di natura sia scritta sia iconografica. I temi da lui trattati, il suo percorso di investigazione e le conclusioni a cui perviene sono sempre originali e innovativi. Tutte le pubblicazioni presentate sono state edite in sedi editoriali prestigiose sia nazionali sia internazionali e sono sempre coerenti con il SSD. Il candidato possiede un'eccellente, fine e profonda conoscenza della storia dell'Iran antico e di tutte le sue dinamiche storiche, sociali e intellettuali, nonché della religione zoroastriana in tutte le sue articolazioni. È importante sottolineare come il candidato, forte della sua solida preparazione, riesca a inserire tutti i temi trattati in un contesto storico e religioso che travalica il confine del mondo iranico e si confronta nella storia con quello delle culture vicine, in particolare il giudaismo e il cristianesimo. Inoltre i suoi lavori sulla percezione e la reinterpretazione storico-mitologica e sociale di figure importanti come il profeta Zarathustra (**nn. 1-2**) e di popoli (**n. 3**) e luoghi illustri (**n. 4**) rappresentano un'innovativa prospettiva di studi e ricerca che fungerà da punto di partenza imprescindibile per le ricerche future. Infine, il candidato mostra le sue altissime competenze filologiche che vanno dall'antico persiano e l'avestico fino alle lingue medio-iraniche (partico e medio-persiano). In conclusione, la sua produzione scientifica delinea la figura di un iranista completo e solido in tutte le discipline della ricerca e giustifica in pieno il riconoscimento datogli in sede di pubblicazione e valutazione.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 13.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Michele Bernardini (Presidente) .....

Prof. Domenico Agostini (Componente) .....

Prof. Maria Vittoria Fontana (Segretario) .....